PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 8 Agosto 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10797

La vertenza italo-argentina.

Il danno è reciproco.

ROMA 7 (N). La «Tribuna» reca una intervista che il signor Portela, ministro argentino a Roma, ha concesso al suo redattore. «La conversazione - osserva il giornalista - si è svolta in un'atmosfera di malinconia. Evidentemente il ministro aveva da dire cose molto rassicuranti.

La mia opinione - ha cominciato il signor Portela - in questo momento non conta più nulla. Ormai sono i due Governi che trattano direttamente.

Ma V. E. - ha domandato il giornalista - avrà certamente letto i riassunti di quanto dicono i giornali dell'Argentina: si parla financo di inasprire il regime doganale a sfavore dell'Italia e di imporre una tassa sui vaglia dei nostri emigranti. Potrà tutto questo esser vero?

No, no; la prego di dirlo forte: non sarà mai possibile di giungere a questi estremi per la ragione principale che si tratta sopratutto di una questione morale e le questioni morali se hanno l'inconveniente di tirarla quasi sempre in lungo prima di venire risolute, hanno per altro il vantaggio di non prestarsi alla possibilità di piccoli contrattacchi, di rappresaglie inconsiderate, di biliose impulsività. Se i giornali poi, ha soggiunto il ministro, si mantenessero imparziali in questa incresciosa faccenda, la soluzione forse sarebbe già vicinissima.

Ma dunque, è davvero così lontana?

Di ufficiale non mi consta assolutamente nulla: tutto si riduce alla mia impressione personale: nella questione si è infiltrato il cavillo: l'Italia si è piccata un po' più del necessario, forse, senza tener conto che anche molti dei suoi interessi vivissimi soffriranno del suo provvedimento perchè è vero che l'Argentina risentirà danni enormi per la sospensione dell'immigrazione italiana, ma non è meno vero che l'Italia ha impugnato un'arma a doppio taglio.

Il ministro, per dimostrare che il maggior danno non penderebbe dalla parte del suo paese, ha detto che le ferrovie per le quali si era detto che non avrebbero potuto essere costruite senza il lavoro italiano, sono affidate ad imprese inglesi, i cui rappresentanti, subito dopo il minaccio dell'Italia alla sua emigrazione, hanno telegrafato a Londra esponendo lo stato delle cose e chiedendo consigli e pareri; e siccome alla stretta dei conti sarebbero gli inglesi a rimetterci, essi provvederanno. Quanto al raccolto del grano, in Italia non si sa come molti dei più forti produttori di grano nella repubblica siano italiani, e che perciò l'Italia verrà oltre a tutto a fare il danno di parecchi suoi connazionali.

Il signor Portela ha concluso augurandosi che la vertenza incresciosa venga risolta al più presto, ripetendo: «Che interesse avrebbe l'Argentina di recare dispiacere all'Italia?»

L'arma a due tagli.

In un'altra intervista, accordata al corrispondente del «Paris Journal», il signor Portela ha detto, fra altro:

«La Repubblica Argentina non poteva agire in altro modo, poichè è legata con un trattato formale col Brasile, l'Uruguay e il Paraguay che la obbligano a prendere misure speciali di fronte agli emigranti, e se, come corre voce, il Brasile accordasse la libera pratica alle navi italiane, noi saremmo obbligati a considerare il Brasile come paese contaminato ed agire contro di lui.

La decisione del Governo italiano è una arma a due tagli che rischia di ferire anche chi se ne serve come quello cui è destinata. Infatti, all'infuori della corsa ordinaria, cinquantamila operai italiani vengono ogni anno a fare il raccolto in Argentina e la loro assenza costituirebbe un «deficit» nella mano d'opera agricola. Ma la catastrofe non sarebbe così completa come la pretendono i giornali italiani, perchè noi potremmo colmare i vuoti con l'eccesso dell'emigrazione nella provincia di Santos e degli Stati Uniti. E se noi siamo minacciati nei nostri interessi credete che l'Italia non lo sia almeno tanto quanto noi? Senza parlare della perdita che dovranno subire le Compagnie di navigazione, che cosa farà essa dei cinquantamila operai abituati a guadagnare da noi venti lire al giorno durante il raccolto? Come li impiegherà in questo tempo di disoccupazione e di sopraproduzione industriale? Non costituiranno un pericolo economico e sociale? E le case di commercio e le banche italiane stabilite in Argentina, che non vivono che del movimento dei capitali prodotti dalla emigrazione, che diverranno?

Spero che queste difficoltà saranno appianate e che le relazioni tra i due paesi ridiverranno quelle che non avrebbero mai dovuto cessare di essere, vale a dire improntate a una franca e cordiale amicizia. Ma per ciò è necessario che la stampa dei due paesi non faccia di questo spiacevole affare una questione politica internazionale e non ecciti uno «sciovinismo» fuori di posto che non potrebbe che ritardare l'accordo desiderato».

Il punto di vista argentino.

Secondo le informazioni del «Giornale d'Italia» il punto di vista del Governo argentino per la risoluzione dell'incidente è questo: Noi - afferma qualche diplomatico argentino - continuiamo a considerare la misura presa dal nostro Governo di carattere tecnico assolutamente privo di qualsiasi carattere politico. Il Governo italiano ha preso invece una determinazione assai grave col suo decreto di sospensione dell'emigrazione. Esso quindi è stato eccessivo. Tocca al Governo italiano, che ha ecceduto, a fare il primo passo sulla via della conciliazione. Per quanto questo punto di vista, commenta il «Giornale d'Italia», non abbia alcun sapore ufficiale, esso dimostra come il Governo argentino, nonostante le spiegazioni fornite dall'on. Di Scalea, non si sia reso conto di tutta l'opportunità incresciosa ma inevitabile dell'atto compiuto dal Governo italiano.

La stampa argentina

Propositi di energia.

BUENOS AIRES 7 (N). I giornali argentini, occupandosi della vertenza italo-argentina, dicono che il Governo di Buenos Aires prepara un progetto di riorganizzazione immigratoria per sostituire le braccia italiane che vengono a mancare e ad accreditare tale panzana soggiungono che il ministro Bosch tenterebbe di accordarsi col ministro plenipotenziario francese di qui per un «trust» di braccia francesi, spagnuole ed inglesi.

La «Prensa» nei suoi commenti ritorna stamane sul divieto d'emigrazione da parte del Governo italiano dicendo che fu adottato di sorpresa e che apparentemente mancava di fondamento. Visto poi come gli atteggiamenti diplomatici siano ancora incerti, dichiara di non voler partecipare alla discussione in attesa che si lumeggino le trattative per poter poi cooperare di nuovo ad un accomodamento. Intanto si duole che la proposta ch'essa aveva avanzata non sia stata accolta e spiega come proponendo un ritorno allo «statu quo ante» intendesse cristallizzare soltanto la situazione preesistente al decreto italiano, affinchè questo fosse annullato e si potessero quindi aprire negoziati. Lo «statu quo» quale viene interpretato da alcuni giornali italiani - cioè implicante il ritiro degli ispettori argentini - avrebbe invece, secondo «La Prensa», cessato di essere uno «statu quo» trasformandosi in una sottomissione con l'abrogazione della convenzione di Rio Janeiro.

«La Nacion» pubblica invece un articolo nel quale combatte gli scopritori improvvisati dell'Argentina: «Gli europei - scrive - non conoscono il nostro paese; i critici partono da un criterio foggiato sulle vecchie nazionalità e ne traggono la deduzione che domini in esso uno spirito meticoloso, refrattario agli slanci repentini ed ai tentativi audaci. Se scolari siamo ancora, l'opera di formazione nazionale si accentua sempre più e siamo abbastanza svegli per non cedere ingenuamente il prestigio della toga a qualsiasi maestro venga qui a tener cattedra». Difende poi lo spirito sciovinista degli argentini dicendo che «i figli degli stranieri si assimilano irresistibilmente col paese, trovando in esso orizzonti più ampi, idee più aperte, più deficienza di pregiudizi, una maggiore rimunerazione della attività, perchè la Provvidenza volle benedire questo paese coi suoi doni, ponendolo in grado di retribuire magnanimamente ogni sforzo altrui».

I giornali italiani di qui da parte loro continuano a dimostrare la inopportunità delle misure adottate dall'Argentina per i piroscafi provenienti dall'Italia e rilevando come la diplomazia repubblicana segua il suo vecchio sistema dei temporeggiamenti, sperando forse che si improvvisi da sè una soluzione favorevole per l'epoca dei raccolti quando cioè le braccia degli emigranti italiani saranno necessarie all'Argentina. Essi inoltre rimproverano le comunicazioni ufficiali che dal Governo argentino vengono fatte alla stampa circa i casi di colera in Italia, rilevando come esse dimostrano un animo ostile. Un telegramma del console argentino a Roma, comunicato alla stampa, denuncia nientemeno che una spaventosa strage colerica nel Mezzogiorno!

Gli emigranti in contumacia.

Il giornale «La Cronica» pubblica una inchiesta circa gli emigranti reduci dal lazzaretto Martin Garcia, riferendo come quel lazzaretto, ove i nostri connazionali furono arbitrariamente confinati per la quarantena, non sia che un immondo baraccone nel quale penetrano liberamente l'acqua e il freddo, mentre vi si somministra un vitto pessimo nello stesso dormitorio, essendo il refettorio inondato. Sbarcati dal vapore al Rio Amazzoni, essi vennero trasbordati sopra un rimorchiatore rimanendo così bloccati dalla tempesta in mezzo al fiume per una intera notte fradici e gelati. Ugualmente gli emigranti del «Savoia» sono rimasti sul pontone pel trasporto del bestiame da sabato alle 15 fino a domenica alle 8.

Le misure di precauzione.

BUENOS AIRES 7 (N). Il giornale l'«Argentine» pubblica un'intervista con un igienista in cui è detto che la quarantena è ormai un procedimento antiquato e che quei paesi i quali godono di salubrità e posseggono buoni servizi sanitari debbono attenuare quei procedimenti scartando le regole fisse a scanso di esporsi troppo frequentemente a conflitti come quello attuale.

Lo stesso igienista spiega poi quali siano le misure di profilassi che l'Italia adotta cogli emigranti in partenza dai suoi porti ed osserva che gli emigranti provenienti dall'Italia protrebbero esser lasciati sbarcare liberamente, poichè «se non si sono verificati a bordo dei vapori che li portavano casi sospetti durante i quindici o venti giorni di traversata dell'Oceano, non si può pensare che essi abbiano poi a riprodursi in Argentina per generazione spontanea.

Per il varo della seconda „dreadnought" italiana

SPEZIA 7 (N). È giunta, per presenziare al varo della nave «Conte di Cavour», la contessa Alfieri di Sostegno, unica nipote superstite dell'insigne statista il cui nome brillerà sulla poppa dell'imponente nave.

Il rimpatrio dei malissori

CETTIGNE 7 (N). Re Nicola manifestò telegraficamente al sultano la propria gioia per il rimpatrio dei malissori. In tal guisa - dice inoltre il telegramma - è terminata in via pacifica l'insurrezione e sono ristabiliti ai confini i rapporti pacifici ed amichevoli tra i due Stati.

Fino a iersera sono rimpatriati oltre 7000 albanesi, per la via di Tusi, per quella di Gosic, per il ponte di Hagi e per la Skala scirokara.

Il Montenegro non chiede indennizzo

CETTIGNE 7 (Ufficiale). Le notizie dei giornali esteri „secondo le quali il Montenegro avrebbe chiesto un indennizzo pel mantenimento dei malissori, sono assolutamente inesatte. Il Montenegro non solo non ha chiesto nè mai chiederà un indennizzo per l'ospitalità offerta generosamente ai malissori, ma respingerebbe con indignazione qualunque offerta di un risarcimento. In un paese povero come il Montenegro si è orgogliosi di sapere che i generosi sentimenti dell'ospitalità ebbero sempre il sopravvento sulle questioni di denaro.

Notizie allarmanti dall'Albania meridionale

COSTANTINOPOLI 7 (N). Notizie dall'Epiro confermano che presso il ponte di Versovac sono raccolti 2500 albanesi armati, i quali hanno mandato 1 memoriale respinto dal governatore, ai consoli di Valona. Essi chiedono gli stessi privilegi che furono concessi ai malissori; in caso di rifiuto, dichiarano di voler combattere fino alla morte. Le stesse domande furono elevate da Aarip Hikmel a nome di tutti i clubs albanesi maomettani al granvisir. Il memoriale dichiara anticostituzionali le concessoni fatte agli albanesi cattolici finchè non sieno estese a tutta l'Albania. I giornali del comitato confermano che persone influenti danno man forte agli insorti. L'anarchia ed i combattimenti delle bande nell'Albania meridionale continuano, favoriti dal poco affidamento che si può fare sulle truppe. Le autorità di Valona si limitano alla fortificazione della costa.

Lo stato d'assedio a Scutari, revocato

COSTANTINOPOLI 7 (N). Il Consiglio dei ministri decise di togliere lo stato d'assedio a Scutari.

Ciò che domanda Issa Boljetinaz

SALONICCO 7 (N). Si dice che Issa Boljetinaz abbia, a mezzo del deputato di Pristina, Hassan bey, chiesto al valì di Ueskūb un indennizzo di 2000 lire turche, un impiego al servizio dello Stato, e che le autorità intervengano fra lui e i bey di Vucize coi quali Issa Boljetinaz vive in discordia e vorrebbe ora stipulare una tregua.

Il colera

SALONICCO 7 (B). A Monastir furono constatati 2 nuovi casi di colera. A Ipek furono constatati 47 casi nuovi, dei quali 30 con esito letale. A Djakovar ammalarono di colera 8 persone, delle quali 4 morirono.

UESKUEB 7 (N). Da Ipek si annuncia che il colera va sempre più propagandosi. Giornalmente si verificano 30-40 casi.

CETTIGNE 7 (N). Le notizie circa il colera tra le truppe montenegrine di confine e tra gli emigrati, sono inesatte. Finora avvenne un unico caso letale di colera in questa guarnigione. L'esame batteriologico del secondo caso ebbe risultato negativo.

LA QUESTIONE CRETESE

COSTANTINOPOLI 7 (B). Secondo il «Tanin», la flotta turca ricevette l'ordine di non abbandonare il Mare Egeo per essere pronta ad ogni eventualità di fronte alle manifestazioni dell'opposizione cretese.

Lo statuto della commissione a. per i monumenti storici

VIENNA 7 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà nella sua parte non ufficiale lo statuto già da lungo tempo preparato della commissione centrale per i monumenti storici e d'arte, che ha ottenuto l'approvazione sovrana ed entra quindi in vigore.

Le condizioni di Pio X

ROMA 7 (N). Le condizioni di salute del papa continuano a destare qualche preoccupazione. Difatti stasera l'«Osservatore Romano» pubblica il seguente comunicato: «Il santo padre, ch'è quasi completamente guarito dalla recente infezione alla laringe, iersera è stato preso da un leggero accesso di gotta al ginocchio destro. Per disposizione del medico il santo padre si asterrà dall'intervenire alla cerimonia indetta per il 9 corr.».

A proposito di questo comunicato dell'«Osservatore», la «Tribuna», dopo di avere osservato che il tenore del comunicato stesso non sarebbe tale da destare soverchi timori, scrive che da sue informazioni particolari, attinte a fonte attendibilissima, risulta però che la corte pontificia sarebbe in grande apprensione non tanto per l'accesso di gotta al ginocchio quanto per le condizioni generali del pontefice, che si trova in uno stato di profonda prostrazione e grande spossatezza. Consta inoltre - dice la «Tribuna» - che in seguito all'attacco di gotta Pio X dovette iersera porsi a letto e che vi si trova tuttora. I dottori Petacci e Marchiafava, che visitarono iersera il pontefice, sono tornati stamane e lo sottoporranno stasera a nuova visita. Per altro, aggiunge la «Tribuna», le voci di un nuovo attacco di gotta agli arti inferiori sono per sè indice delle soddisfacenti condizioni del pontefice, inquantochè il male si sarebbe definitivamente allontanato dagli organi della respirazione, chè lo stato di prostrazione in cui Pio X è caduto non è se non la conseguenza del caldo eccezionale di questi giorni.

La lotta per il „Parliament-bill"

Camera dei Comuni

LONDRA 7 (N). Camera dei Comuni. Il liberale Mason domanda al Governo se abbia pensato alla responsabilità che grava sulla Granbretagna come una delle principali potenze firmatarie degli atti di Algesiras; inoltre se esso, conforme all'articolo nove del protocollo di Algesiras, intenda intraprendere pratiche affinchè sia eliminata l'attuale incertezza ed irrequietezza provocate dalla recente azione della Germania nel Marocco e dannose ai commerci ed al credito. Domanda quindi se il Governo intenda comunicare al corpo diplomatico il desiderio d'ottenere spiegazioni circa l'azione della Germania.

Sir Edward Grey risponde: Devo pregare il deputato Mason di accontentarsi per ora della dichiarazione fatta su questa vertenza alla Camera da Asquith.

Rispondendo poi all'interrogazione di Balfour circa l'epoca in cui fu rivolta alla Corona la richiesta di nominare nuovi Pari, Asquith dice che la richiesta fu presentata e accolta dopochè i lords avevano avanzato i loro emendamenti al «Parliament bill». Fra il re e i ministri corsero trattative confidenziali, ed egli durante la discussione farà qualche comunicazione in proposito.

Balfour propone un voto di biasimo al Governo, e dice che i ministri abusarono in modo grossolano dei loro diritti come consiglieri della Corona. Il loro procedere è senza esempio nella storia. Essi ricorsero a tali abusi non già costretti da incalzante pressione dell'opinione pubblica, ma solo per realizzare un accordo parlamentare stipulato coi partiti che li appoggiano per impedire al popolo di manifestare la sua opinione sullo «home rule». Balfour accenna ai dissidi nel partito unionista; dichiara di non condividere l'opinione di alcuni unionisti che combattono il «Parliament bill», costringendo il Governo ad abusare delle prerogative della Corona fino al limite estremo. Questo abuso in sostanza è già un fatto compiuto e le istituzioni di Stato inglesi sono già completamente sconvolte, malgrado queste divergenze fra gli unionisti. Coloro che appoggiano il Governo non debbono credere di poter ritrarre da questo disaccordo qualche grande vantaggio per sè (applausi dell'opposizione).

L'oratore, continuando, dice: Appena saranno eliminati questi disaccordi, non soltanto tutti gli unionisti, ma anche i vasti strati della borghesia si persuaderanno che per consiglio di Asquith si abusa così grossolanamente delle prerogative della Corona da divenir impossibile la continuazione dell'attuale stato di cose (applausi dell'opposizione).

Asquith, presidente dei ministri, accolto da applausi prolungati dei ministeriali, parla senza essere interrogato dagli unionisti. Dichiara che il consiglio di sciogliere la Camera era stato dato alla Corona e che da questa era stato accettato avuto riguardo alla situazione. Asquith dice di essere stato autorizzato dal re a fare comunicazioni su procedimenti che finora dal re e dai ministri si erano considerati confidenziali. Riferisce quindi sulle trattative col re per lo scioglimento della Camera e dice che il re, dopo accurata ponderazione di tutte le circostanze, si era persuaso non rimanere altra scelta che d'accettare il consiglio del Gabinetto, e quindi Asquith il 18 novembre 1910 proclamò lo scioglimento della Camera. Asquith nega che l'accordo confidenziale fra il sovrano ed i ministri abbia introdotto un elemento di slealtà nella successiva discussione del bill.

Asquith dice: Il parliaments bill fu da noi sempre discusso e lo si discuterà anche ora come un bill già approvato in massima dagli elettori e che quindi deve essere elevato a legge con qualunque ragionevole emendamento che non sia dannoso al principio su cui esso si basa. Solo quando compresi esser vana la speranza che la Camera dei lords approvi il bill, consultasse il re che acconsentì ad esercitare all'occorrenza le sue prerogative (applausi dei ministeriali). La via da noi seguita fu corretta, ponderata, costituzionale ed il gabinetto è pronto ad appellarsi alla decisione della Camera e dei nostri concittadini. A me fu concesso di servire tre sovrani britannici e stare in stretti rapporti con essi. La mia coscienza mi dice che io, nella mia posizione, fui costantemente inteso a tutelare il prestigio ed i privilegi della Corona, però il mio ufficio mi fu conferito non per favore della Corona, ma dalla fiducia della nazione e mi renderei colpevole di tradimento, se nel momento decisivo della grande lotta deludessi la sua fiducia (vivacissime acclamazioni dei ministeriali).

L'ostruzionismo alla Camera ungherese

BUDAPEST 7 (B). Camera. Fra gli atti si trovano tre petizioni contro i progetti militari ed a favore del suffragio universale, uguale e segreto. L'opposizione propone che le petizioni vengano assegnate a diverse commissioni e propone anche tre votazioni per appello nominale, il cui rinvio alla prossima seduta è approvato.

La Camera passa quindi all'ordine del giorno, i primi otto punti del quale sono costituiti dalle votazioni per appello nominale rimandate ad oggi. Dopo tre votazioni per appello nominale la discussione viene interrotta. Vengono ritirate cinque proposte di votazioni per appello nominale. Si passa quindi alla trattazione di alcune interpellanze, poi la seduta è tolta. Prossima seduta domani

Schönaich non è dimissionario

VIENNA 7 (N). La «Neue Freie Presse» ha da fonte autorevole: Il ministro della guerra barone Schönaich non ha presentato domanda di dimissione e non ha nemmeno ricevuto l'invito a presentarla. Il barone Schönaich gode pur sempre l'illimitata fiducia del suo sovrano. La salute del ministro è ottima.

I negoziati franco-tedeschi

PARIGI 7 (N). Il «Matin» si dice in grado di affermare che nonostante le divergenze che esistono ancora su alcuni punti di vista, non è più permessa alcuna inquietudine a proposito dei felici risultati dei negoziati franco-tedeschi circa il Marocco. Il giornale aggiunge che la Germania agirebbe nobilmente se nella discussione dei particolari facesse quanto è necessario per permettere ai negoziatori la rapida firma dell'accordo.

BERLINO 7 (N). Secondo il «Lokal Anzeiger», nei circoli bene informati si assicura che il primo comunicato di grande importanza relativo alle basi dell'accordo franco-tedesco verrà fatto verso la fine della settimana. L'ambasciatore francese Cambon telegraferebbe mercoledì al suo governo il rapporto definitivo sul primo periodo dei negoziati. Il ministro degli esteri di Francia invierebbe subito in risposta una nota che fisserebbe i risultati dei negoziati e si accorderebbe col governo di Berlino sul giorno della pubblicazione del comunicato alla stampa.

L'arresto di un protetto della Germania a Fez.

BERLINO 7 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tangeri: A Fez fu arrestato di recente sulla pubblica via un protetto della Germania, benchè si fosse legittimato mostrando il certificato accordantegli il protettorato germanico. In seguito alle energiche rimostranze della legazione germanica a Tangeri fu rimesso in libertà tre giorni fa. L'autorità francese a Fez ha molto sofferto causa l'invio di navi da guerra germaniche ad Agadir ed il prestigio della Germania è notevolmente aumentato presso gli indigeni. Per tale motivo si voleva deprezzare il prestigio dei tedeschi arrestando un loro protetto.

La morte del card. Gruscha

VIENNA 7 (B). In occasione del decesso del cardinale dott. Gruscha, l'arcivescovo dott. Nagl ha ricevuto molti telegrammi di condoglianza di arciduchi, arciduchesse e grandi dignitari di Stato. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corr. alle 3.30 del pomeriggio.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha così telegrafato da Ischl: Fui testè informato del decesso del cardinale principe-arcivescovo dott. Gruscha, decesso che deploro vivamente. Esprimo a Lei ed al capitolo metropolitano il mio rammarico per questo luttuoso avvenimento.

Anche il papa ha spedito al dott. Nagl un telegramma di condoglianza, in lingua italiana.

Il cadavere del cardinale Gruscha fu trasportato alle 5 del pomeriggio nel palazzo arcivescovile in una carrozza di gala tirata da 4 cavalli.

L'ARCIVESCOVO NAGL

progetta la formazione d'una lega patriottica panaustriaca.

VIENNA 7 (N). La «Residenz-Correspondenz» reca che, com'era già stato annunziato, tempo fa si progettava di fondare in Austria un nuovo partito conservatore. Più tardi in una conferenza presieduta dal sen. Mensdorff-Pouilly, a cui presero parte fra altri il principe Lobkowitz, il sen. conte Latour, il conte Francesco Harrach, alcuni membri dell'aristocrazia e il direttore della cancelleria della Camera bar. Bauer-Bargehr, assisteva anche un rappresentante dell'arcivescovo coadiutore dott. Nagl. Si scartò il progetto di formare un nuovo partito clericale, perchè avrebbe indebolito la posizione del partito cristiano-sociale. Invece si aderì alla proposta di promuovere un concentramento di cattolici su altre basi, raccogliendo in una sola organizzazione i cattolici d'ambedue le parti dell'impero; e dei lavori preparatori fu incaricato un sottocomitato che tenne già tre sedute; ma pare che poi siano scoppiati dissidi. Sta il fatto che il bar. Moy de Sons, già caposezione al ministero per la difesa, è uscito dal sottocomitato, il quale da allora in poi non si è più riunito.

Il «Deutsches Volksblatt» ha poi queste informazioni: Le divergenze in seno al sottocomitato furono originate probabilmente dalla circostanza che l'arcivescovo coadiutore Nagl tende a imporre la sua volontà assoluta di dirigere egli stesso personalmente l'organizzazione. Da quanto risulta da un articolo comparso nell'organo di mons. Nagl, questi progetta la formazione d'una lega patriottica pan-austriaca, che dovrebbe fungere da organizzazione elettorale cattolica influendo sulla scelta dei candidati e favorendo l'istituzione d'una stampa cattolica indipendente da singoli gruppi. Questa lega dovrebbe essere quindi un'organizzazione politica e cattolica di tutte le nazionalità sotto la direzione dell'episcopato.

Gli studenti germanici A Napoli

NAPOLI 7 (N). Stamane alle 9 gli studenti tedeschi si sono recati a visitare il Museo reale. Alle 14 hanno visitata la interessantissima collezione di acquatici, contenuta nell'Acquarium. Alle 16 si recarono a Portici a visitare la Scuola superiore di agricoltura.

Una sfida di Sternberg

PRAGA 7 (N). La «Union» ha da Marienbad che l'ex-deputato conte Sternberg ha inviato al deputato ungherese conte Giuseppe Karoly - che in una seduta recente della Camera ungherese aveva detto che l'esercito austriaco ha fatto funzioni di carnefice in Ungheria - il seguente telegramma: «Ella ha insultato l'esercito austriaco, nel quale mio padre ha servito come colonnello e come generale Se non ritratta immediatamento l'insulto, dichiaro pubblicamente che Ella è un volgare calunniatore».

I funerali del sen. Rattazzi

ALESSANDRIA 7 (N). I funerali del senatore Urbano Rattazzi riuscirono imponentissimi. Il treno portante la salma arrivò alle 8.30.

La salma venne dai vigili comunali trasportata nella camera ardente preparata a cura del Municipio allo scalo di grande velocità. Vi era pubblico numerosissimo.

Pronunziarono elevate parole ricordando le virtù dell'illustre estinto, il sindaco Franzini, l'on. Borsarelli e il senatore Frascara.

Si formò poscia il corteo preceduto dagli agenti municipali. Seguivano il carro funebre il figlio avv. Giacomo e altri famigliari, e uno stuolo lunghissimo di autorità e di cittadini. Sul carro vi erano moltissime corone, quella del Duca d'Aosta era portata a braccio dai valletti comunali. Il corteo sfilò fra due fitte ale di popolo. Lungo il percorso tutti i negozi erano chiusi e ai balconi erano esposte numerose bandiere abbrunate. La salma venne tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Il partito cattolico conservatore czeco

PRAGA 7 (B). Ieri si è costituito il partito czeco-cattolico-nazionale-conservatore.

Un duello

causa il guasto dell'acquedotto veneziano

VENEZIA 7 (N). In una delle ultime sedute del Consiglio comunale essendosi discussa la questione dell'acquedotto, che, causa il guasto di un tubo sublagunare, lasciò per circa dieci giorni la città priva d'acqua, il consigliere deputato Foscari fece una fiera requisitoria contro la Compagnia generale delle acque.

L'ing. Marangoni tecnico della Compagnia, rivolse allora una lettera risentita all'on. Foscari, il quale rispondeva confermando integralmente le dichiarazioni fatte in Consiglio ed affermando il suo pieno diritto di critica indipendentemente dalle sue speciali prerogative parlamentari. In seguito alla pubblicazione di queste lettere nei giornali cittadini, l'ing. Marangoni mandò a sfidare l'on. Foscari che accettò la sfida; e stasera ad ore 5.10, nello stand del tiro al piccione, dell'Hotel Excelsior, al Lido, avvenne uno scontro alla sciabola senza esclusione di colpi, fra l'on. Foscari e l'ing. Marangoni. Erano padrini del conte Foscari il capitano di fregata Degrossi e il dottor Bresciani, per l'ing. Marangoni il senatore Tiepolo e il maggiore del genio navale Debernardis. Dirigeva lo scontro il capitano di corvetta Manzillo. Assistevano il primario dell'Ospedale prof. Giordano e il dott. Calzavara. Al primo assalto l'ing. Marangoni riportò una ferita all'avambraccio destro che determinò la sospensione del duello. Gli avversari non si riconciliarono avendo il conte Foscari dichiarato di voler riservarsi piena e impregiudicata libertà d'azione e di apprezzamenti verso la compagnia delle acque.

Udienze imperiali. ISCHL 7 (B). L'Imperatore ricevette oggi in udienza speciale l'ambasciatore presso il Quirinale v. Merey e l'inviato in Atene bar. Braun. I due diplomatici furono poi invitati alla mensa imperiale.

Marina a.-u. VIENNA 7 (B). Secondo una notizia telegrafica, la nave da guerra a.-u. «Taurus» è arrivata ieri a Jenköy. A bordo tutto bene.

Alla Borsa di Nuova York

NUOVA YORK 7 (N). Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 109 Baltimore and Ohio 104¼, Canadà-Pacific 243³/₈, Chicago-Milwaukee and St. Paul 124¹/₈, Missouri Pacific 45¾, Northern Pacific 125, Pennsylvania 122, Philadelphia and Reading 152⁷/₈, Southern Pacific 118¼, Southern Railway Com. 30³/₈, Union Pacific Com. 182½, Amalgamated Copper 64½, Anaconda 37, U. S. Steel Corp. Com. 75¼. Tendenza ferma.

Gli scioperi in Inghilterra.

LONDRA 7 (N). Lo sciopero dei ferrovieri a Liverpool va estendendosi con impressionante rapidità. Da due a tremila uomini della London Northwestern Railway hanno aderito allo sciopero. Stamane si organizzò un corteo da una stazione all'altra. Gli addetti a tutte le stazioni, con una sola eccezione, sospesero il lavoro. I ferrovieri chiedono che il servizio sia ridotto a 64 ore alla settimana, e vogliono un aumento del salario di due scellini.

LIVERPOOL 7 (B). Lo sciopero scoppiato tra i facchini della compagnia ferroviaria nord-occidentale di Lancshire e Yorkshire si estende e comprende già 12.000 uomini.

La dissenteria fra le truppe tedesche.

BERLINO 7 (N). Tra la popolazione di Potsdam regnava oggi viva inquietudine in seguito alla voce sparsasi che presso alcuni reggimenti si era manifestata una violenta epidemia di dissenteria. Il comando di piazza comunica che in complesso si tratta solo di cinque casi distribuiti fra vari reggimenti.

L'incendio boschivo di Franzensfeste.

BOLZANO 7 (N). L'odierno temporale ha spento l'incendio boschivo di Franzensfeste nelle parti inferiori della montagna. Sull'alta montagna l'incendio continua.

L'effetto del decreto di Jagow.

BERLINO 7 (N). Il presidente di polizia Jagow, com'è noto, emanò giorni addietro un decreto in cui minacciava punizioni ai poliziotti che non facessero a tempo uso delle armi. Il decreto ha già sortito effetto. Due poliziotti hanno fatto fuoco su un presunto scassinatore che si rifiutava di lasciarli entrare nella sua abitazione e lo ferirono ad un piede. Si constatò poi che il preteso delinquente era un cittadino pacifico.

I danni dell'incendio di Rima Szombat.

RIMA-SZOMBAT 7 (N). Il danno causato dall'incendio ascende a tre milioni di corone.

Per sospetto di spionaggio in Bucovina.

CZERNOWITZ 7 (N). La polizia ha arrestato per sospetto di spionaggio il cittadino francese conte Chaillet, che si spacciava per corrispondente di giornali francesi. Egli disse di essere venuto qui per studiare le condizioni dei ruteni, negando recisamente di aver voluto esercitare lo spionaggio e protestando contro il suo arresto. Malgrado ciò, dopo assunto a verbale, fu tradotto al confine.

Un attentato contro un portalettere a Strasburgo.

STRASBURGO 7 (N). Fu commesso qui oggi un delitto che ricorda molto il tentato assassinio di un portalettere avvenuto anni fa a Trieste. Uno sconosciuto indirizzò a sè stesso un vaglia postale. Allorchè il distributore dei vaglia si recò nella sua abitazione, lo sconosciuto lo colpì con un martello. Alle grida di aiuto del portalettere accorse gente, ma il brigante si suicidò.

Il misterioso delitto di Miskolcz.

MISKOLCZ 7 (B). Dell'omicidio a scopo di rapina commesso a Edeleny in danno dei coniugi Czeisler e del tentato omicidio della sorella di Czeisler, si crede autore un certo Regula, falegname. Il sospetto si dirige contro di lui per il fatto che la gendarmeria, scandagliando il fiume Boltawa, vicino al quale si trova la casa del delitto, ha trovato una mannaia avvolta in un panno verde, sulla quale erano appiccicati alcuni capelli e sangue coagulato. Nel panno c'erano anche delle segature. Si sa che Regula frequentava molto la casa dei Czeisler. L'arrestato si mantiene negativo, però non gli riuscì di costituirsi un «alibi». La diciottenne Elena Czeisler si trova all'ospedale ed è stata oggi operata.

Un temporale a Praga.

PRAGA 7 (B). Ieri a sera alle 6 si è scatenato sopra Praga e dintorni, un violento temporale con grandine, che danneggiò i giardini pubblici e causò interruzioni di comunicazioni.

Incendio.

KADIKOLY 7 (B). Il fuoco distrusse stanotte 20 edifizi, fra questi anche la scuola francese.

Un inglese arrestato a Brema per sospetto di spionaggio.

BREMA 7 (N). Per sospetto di spionaggio fu arrestato qui un giovane inglese. E' accusato di aver esercitato lo spionaggio lungo la costa ad ovest di Brema. L'arrestato ha circa 25 anni e dall'aspetto pare un ufficialel. I suoi parenti sono venuti a Brema ed hanno incaricato un avvocato di patrocinarlo. L'accusato nega energicamente di essersi reso colpevole del delitto di spionaggio.

Gare aviatorie emozionanti.

PARIGI 7. Si ha da Ponte Santo Stefano che le gare d'aviazione svoltesi all'aerodromo di Champignol per poco non furono funestate da un luttuoso incidente. Dopo i voli di Aubrun e di Kimmerling, l'aviatrice Marvingt prese a sua volta il volo sul suo monoplano Antoinette, ma era appena da cinque minuti in aria quando il motore si arrestò all'improvviso. La giovane aviatrice non perdette il suo sangue freddo e discese lentamente con piccoli giri cercando un posto ove atterrare meno disastrosamente che fosse possibile. Dopo un minuto prendeva terra in un giuoco di bocce innanzi alla stazione della Terrasse.

Nel discendere il motore urtò contro un pioppo. Intanto il pubblico che affollava l'aerodromo non vedendola comparire era in angustie. Più di centomila persone che ignaravano il suo forzato «atterrissage» a Terrasse correvano da una parte all'altra del campo chiedendo disperatamente notizie.

Una giovinetta decapitata.

BRUXELLES 7. Vicino a Gand una giovanetta di 12 anni è stata uccisa non lungi dal casale dove abita la sua famiglia. Alle nove di sera la madre che la aveva mandata a raccogliere del trifoglio, vedendo che non tornava andò a cercarla e non trovandola si addentrò nel bosco vicino. Uno spettacolo terribile si offrì ai suoi occhi: trovò la bambina con la gola aperta e la testa quasi staccata dal tronco. E' la terza volta che nello spazio di un anno e nello stesso posto si ripete un tale fatto. La popolazione è impressionatissima.

Bruciate vive.

PARIGI 7. Una portinaia, certa Leonia François, stamane è bruciata viva insieme ad una nipotina di nove mesi. Mentre la portinaia stava riempiendo un fornello a benzina, si avvicinò troppo ad un becco di gas acceso, e la lampada esplose. Il fuoco si appiccò agli abiti della disgraziata che, pazza di terrore si precipitò verso la camera da letto gridando al soccorso. Ma passando vicino alla culla dove dormiva la bambina, le fiamme si comunicarono alle tende, e la povera piccina rimase orribilmente ustionata.

Trasportate all'ospedale, morivano entrambe dopo atroci sofferenze.

Le tragedie della gelosia. Uccide l'amante e si uccide.

PARIGI 7. Giorgio Joubert, soldato di cavalleria che aveva già tenuto brutta condotta sotto le armi e che era stato condannato parecchie volte, ieri ha ucciso la sua amante e poi si è ucciso.

Susanna Dannin, quando apprese che il dragone Joubert, che le aveva promesso di sposarla tra due anni, aveva invece fatto la ferma, ruppe ogni relazione con lui. Furioso quest'ultimo, le mandò varie lettere di minaccia; poi in questi ultimi giorni disertò e ieri mattina, accompagnato da un suo amico, si recò nella casa dell'amante. Mentre l'amico l'attendeva per istrada egli salì nelle stanze della ragazza e poco dopo echeggiarono alcune detonazioni. L'amico fece accorrere la polizia: la porta fu sfondata e si vide disteso al suolo il cadavere del Joubert: egli si era fatto saltare le cervella. Vicino al letto la Dannin rantolava.

Prima di far uso della sua arma, il revolver d'ordinanza, il Joubert aveva scritto una lunga lettera dove dice di preferire la morte alla compagnia di disciplina.

ASTERISCHI

La guerra che per tanti anni si è mossa all'italianità della Dalmazia ha reso più tenace l'affetto dei dalmati alla lingua italiana. Un esempio veramente onorando ci giunge in questi giorni dall'Inghilterra. Il «Daily Mail», nella rubrica dove riferisce le disposizioni testamentarie dei morti che lasciano una qualche sostanza, cita il nome del conte Antonio Trifone de Lucovich, morto a Whitchurch, dalmata d'origine, ma da molti anni domiciliato in Inghilterra, dove armava navi ed esercitava il commercio dei carboni come membro della casa Lucovich, Banaz, Haris e C. di Cardiff. Ora questo dalmata, che per il suo domicilio, per i suoi negozi, per la sua natura di commerciante si sarebbe creduto completamente anglicizzato, sapete voi a quale condizione legò il suo testamento? Alla condizione che i suoi figliuoli dovessero imparare e coltivare con tutta la possibile diligenza la lingua italiana. In paese tanto straniero, tanto lontano, quest'anima di dalmata aveva dunque conservato tutta la forza dell'antico amore: e nessun pensiero l'aveva tanto turbato come quello che i suoi figliuoli, perchè lontani dalla terra dove il ceppo ha le sue radici, perchè nati e cresciuti in mezzo alla civiltà di un altro grande popolo, potessero sentirsi sradicati, obliosi dell'origine patria, ignari del dolce e glorioso idioma per il quale si combatte in Dalmazia.

★

In un gran numero delle riviste internazionali di economia sociale e di scienza di finanza si legge nelle ultime puntate il nome di Trieste, a proposito dell'inchiesta sul costo della vita promossa dal Museo commerciale e affidata al nostro Mario Alberti. Il libro, che per il suo contributo scientifico a un problema universalmente discusso attirò l'attenzione dell'«Economista d'Italia», della «Finanza italiana», del «Sole» di Milano, della «Riforma sociale» diretta dal prof. Luigi Einaudi, e che in Germania fu commentato da uno dei più autorevoli professori dell'Università di Graz, è ora diligentemente analizzato e riassunto anche in un articolo dell'«Economist» di Londra, una fra le più importanti riviste finanziarie inglesi. Particolare interesse vi dimostrò poi il più illustre statistico italiano, il senatore comm. Bodio, il quale scrisse all'Alberti per averne maggiori ragguagli sulla formazione dei suoi numeri-indici e per chiedergli un esemplare del libro da spedire ad A. de Foville, il valente economista francese, che si occupa molto della questione dei viveri. L'interessamento dei competenti ad uno studio fatto a Trieste, su condizioni locali e per opera d'un giovane triestino, merita certo di essere segnalato ai concittadini.

★

La «Vita» di Roma pubblica il ritratto del defunto prof. Vittorio Castiglioni, accompagnandolo di un cenno sull'impressione prodotta nella parte più ortodossa e tradizionalista della popolazione israelitica di Roma della volontà dell'estinto di essere cremato, anzichè sepolto come vorrebbe il rito. In ciò il giornale romano vede una prova dello spirito moderno del defunto rabbino maggiore, in cui il sentimento religioso era alieno da ogni formalismo e da ogni intollerante esclusivismo. Onde egli volle essere portato al forno crematorio, benchè, per recarvisi, il lungo corteo che seguiva la sua salma dovesse attraversare il cimitero cattolico.

★

Matrimoni:

La signorina Emma Noni col signor Giorgio Susa.

In materia di azione profilattica contro il colera

Gli sloggi del 24 agosto - La collaborazione del pubblico e l'igiene individuale - L'ispezione notturna delle farmacie.

L'uso cittadino che gli sloggi abbiano a seguire per la stragrande maggioranza il 24 d'agosto, che è quanto dire in una epoca in cui perdurano i maggiori calori estivi, è stato più volte giudicato irrazionale e contrario ad ogni norma igienica anche da queste colonne. Scegliere infatti per lo sloggio il quale implica per le famiglie e per il personale che lo compie un dispendio straordinario di energia fisica con tutte le conseguenze della fatica eccessiva in condizioni sfavorevolissime di lavoro, rappresenta, senza dubbio, la peggiore delle soluzioni. Non dovrebbe, d'altro canto, apparire molto difficile cambiare sistema sia anticipando di un paio di mesi la data dei cambiamenti di casa, sia posticipandola fino a coincidere con le giornate più fresche degli ultimi di settembre o dell'ottobre. Diciamo non molto difficile, il che non vuol dire affatto che la cosa si possa fare su due piedi di punto in bianco, senza aver prima risolto tutte le questioni di carattere giuridico ed economico che vi sono connesse, e di carattere sanitario in quanto si presenti la necessità di speciali misure di precauzione in linea igienica.

Abbiamo ricevuto in proposito parecchie lettere di assidui i quali vorrebbero che già quest'anno, appunto in considerazione delle attuali condizioni sanitarie della città, si posticipasse la data degli sloggi fissandola al 24 settembre. Una proposta analoga è stata fatta anche in seno alla Giunta municipale. Affacciata in questi termini, la proposta non incontra però l'approvazione dell'ufficio municipale d'igiene il quale, a parte le questioni di diritto privato che non lo riguardano, osserva che il trasportare la data degli sloggi al 24 settembre non risolve affatto il problema dal punto di vista dell'igiene, giacchè nessuno può prevedere se le condizioni sanitarie della città saranno migliori al 24 settembre che al 24 agosto, dimodochè potrebbe avvenire che la posticipazione venisse a costituire un danno anzichè un vantaggio. Bisognerebbe poter trasportare la data degli sloggi almeno verso la fine dell'ottobre. Frattanto il civico Fisicato sta prendendo tutte le misure atte a far sì che gli sloggi si effettuino nelle migliori condizioni possibili per la pubblica igiene. A tutti i medici sarà emanata una circolare con la quale, rimanendo naturalmente in vigore l'obbligo loro fatto dalla legge di denunciare senza indugio tutte le malattie di carattere infettivo, morbillo, scarlattina ecc., si avvertiranno che anche i casi di disturbi di carattere gastro-intestinale vanno comunicati tosto all'Ufficio municipale di igiene il quale provvederà alle necessarie disinfezioni ed a tutte le altre misure profilattiche che si rendessero necessarie. Per tal modo mentre il pubblico non avrà alcuna ragione di allarmarsi per gli eventuali pericoli sanitari, che senza le rigorose disposizioni adottate, potrebbero andar congiunti ai cambiamenti di casa del 24 corr., il lavoro che si verrà ad aggiungere per gli organi del Fisicato a quello attuale già notevolmente gravoso, impone al pubblico il massimo riguardo nel richiedere l'opera dell'Ufficio municipale d'igiene in quei casi nei quali questa non è strettamente necessaria. Succede infatti, già ora, che i medici del Fisicato sono chiamati anche in casi nei quali non v'è traccia alcuna di disturbi gastro-intestinali e sono per tal modo distratti da quel lavoro di organizzazione e di sistemazione dei servizi profilattici cui sono particolarmente adibiti.

Il pubblico cui incombe il dovere morale di collaborare in ogni modo all'azione di profilassi vi può contribuire efficacemente rivolgendosi anche ai medici distrettuali ed a quelli privati ogni qualvolta occorra l'opera di un sanitario. Anche per quel che riguarda la disinfezione, l'intelligente collaborazione del pubblico può costituire un'integrazione molto efficace all'opera dell'Ufficio d'igiene. Ognuno può procurarsi energici e non pericolosi disinfettanti, latte di calce e il cosidetto disinfettante per cessi che si trova in qualunque farmacia e drogheria, e adoperarli senza bisogno di ricorrere all'istituto municipale di disinfezione i cui organi hanno molte ed importanti incombenze cui attendere. Per es.: E' accaduto più volte che si sia chiesta l'opera dell'istituto di disinfezione perchè un qualche ubriaco si era scaricato lo stomaco al canto d'una via; in questi casi basta versare un po' di disinfettante sulla.... scarica, ciò che può fare qualunque privato esercente vicino, qualunque padrone di casa o suo incaricato qualunque. Naturalmente non occorre dire che se vi sia sospetto fondato di malattia contagiosa bisogna ricorrere senza indugio all'Ufficio d'igiene. Sopratutto però non sarà mai abbastanza deplorata l'inqualificabile mala azione di coloro che si prendono il gusto malvagio o cretino di far pervenire al Fisicato denuncie di casi sospetti o a scopo di vendetta per recar noia ai denunciati, o per il semplice spasso di veder accorrere gli organi sanitari del Comune dove nulla di sospetto esiste. Si tratta di azioni o stupide o criminose perchè atte ad intralciare l'opera di profilassi ritardando il pronto accorrere dei funzionari del Fisicato che se si recano dove non c'è nulla, non possono essere contemporaneamente presenti dove l'opera loro è veramente necessaria. Solo che tutti pensassero che contribuire con l'opera propria alla profilassi collettiva, è provvedere nel miglior modo anche alla propria difesa individuale, simili casi non si verificherebbero certo mai più.

★

Quanto alla profilassi individuale, la difesa contro il colera, come è detto anche nelle norme pubblicate dal civico Fisicato, è alla portata di tutti. Per contrarre il morbo, infatti, non basta che il bacillo colerigeno penetri nell'intestino ciò che non può avvenire che per la bocca, ma occorre altresì che l'intestino presenti condizioni favorevoli allo sviluppo del vibrione, bisogna cioè che si trovi - per dirla con i medici - in istato di recettività. Dunque anzitutto, per non ammalare di colera, occorre mantenere l'intestino in istato di non recettività e quindi le vie digerenti in condizioni di perfetta integrità e le loro secrezioni normali. Ad ottenere questo intento conviene guardarsi da disordini dietetici di qualunque genere. E' noto infatti che i succhi gastrici, cioè i succhi secreti dalla mucosa dello stomaco, uccidono in breve tempo il vibrione del colera. Se però questi succhi in seguito a strapazzi dietetici sono alterati, la loro azione battericida scade di molto e subentra tosto il pericolo di contrarre il male. Ma i mezzi naturali di difesa dell'organismo possono perdere la loro naturale efficacia anche per l'uso di cibi che provochino facilmente il catarro intestinale e la diarrea. Appartengono a questo ordine di alimenti le frutta non cotte, specie se non mature, le insalate crude, i cetriuoli ecc. dei quali è ottima precauzione astenersi in presenza di casi di colera. Anche l'abuso di liquori può irritare le mucose dello stomaco e dell'intestino provocandovi forme catarrali favorevoli allo sviluppo del germe colerigeno e paralizzando le fermentazioni normali e la normale flora batterica dell'intestino. Ciò va sopratutto rilevato per distruggere il pregiudizio di molti i quali vedono erroneamente negli alcoolici un mezzo profilattico contro il colera.

Poichè - come abbiamo detto - il vibrione colerigeno non può entrare nell'organismo che per la bocca, non sarà mai abbastanza ripetuta la raccomandazione di lavarsi le mani prima d'ogni pasto adoperando una soluzione di lisolo o di acido fenico al 3%. Non si dimentichi poi che l'acqua è uno degli elementi propagatori del colera tra i più pericoloso. Se - come avviene tra noi per le acque di pozzo in genere - non si ha la matematica garanzia della purezza, bisognerà bere soltanto acqua bollita, giacchè l'ebollizione uccide i bacilli colerigeni. E' consigliabile aggiungere all'acqua alcune goccie di acido cloridrico (5, 6 goccie in mezzo bicchiere d'acqua) perchè ciò contribuisce a mantenere l'acidità dell'intestino.

★

Una questione, che se ha sempre grandissima importanza, assume carattere di tutta urgenza quando le condizioni sanitarie della città sono alterate, è quella dell'ispezione notturna delle farmacie. A Trieste attualmente le farmacie autorizzate a prestar servizio dopo le 9 di sera - ciò che costituisce l'ispezione notturna permanente - sono quattro: la farmacia Suttina in Corso, la farmacia Serravallo in via Cavana, la farmacia Leitenburg in via Giulia e la farmacia Godina a S. Giacomo. Ora basta dare un'occhiata alla carta topografica della città per convincersi immediatamente come tale servizio sia affatto insufficiente, non pure in condizioni sanitarie anormali, ma anche in via ordinaria. Per gli abitanti d'interi distretti urbani e suburbani popolatissimi il recarsi di notte alla più vicina farmacia costituisce un vero viaggio: quelli di Roiano, Scorcola, S. Giovanni di Guardiella per es., devono scendere fino alla farmacia Leitenburg in via Giulia e quelli di Rozzol non si trovano a miglior partito. Richiamiamo perciò l'attenzione dell'autorità sanitaria provinciale sull'opportunità di allargare il servizio d'ispezione notturna a qualche altra farmacia preferibilmente alla periferia della città, in modo che tutti i distretti, possano senza tanto sacrificio e con vantaggio della sollecitudine, godere i benefici di quel servizio indispensabile e spesso urgentissimo.

L'adattamento al possibile

La domenica, folla enorme all'aerodromo di Zaule: e il lunedì lamenti innumerevoli delle persone che si erano sentite esposte ai peggiori disagi per imbarcarsi, per prendere il treno, per essere comunque trasportate sul posto.

Non c'era dunque organizzazione?

Sì, c'era tutta l'organizzazione possibile. La Ferrovia dello Stato aveva attaccato ai treni speciali in partenza per Zaule perfino i carrozzoni che servono al trasporto di bestiame. Al molo San Carlo e alla riva c'erano nove vaporini schierati, pronti a filar verso Zaule in modo da arrivarvi molto per tempo e poter compiere parecchi altri viaggi prima del principio dei voli. La Ferrovia dello Stato non avrebbe potuto fare di più, poichè era giunta alla mobilitazione completa del suo materiale. Il numero dei piroscafi non si sarebbe potuto aumentare, poichè era già una flottiglia ragguardevole per uno stretto canale come quello che s'interna nei paduli di Zaule, e non era nemmen da pensare ad arrischiarvi navi di maggior mole e di maggior pescaggio. Tuttavia la folla accorsa alla stazione, accorsa alle rive, intorno alle 4 pom. (tutti vollero partire intorno alle 4, mentre la metà almeno avrebbe potuto partire un paio d'ore prima), era superiore alla capacità dei treni e alla capacità dei piroscafi. Tutti volevano partire intorno a quell'ora, e tutti vedevano la possibilità di restare a terra come soprannumerari. Quindi il pugnace accalcarsi, la violenta lotta per la conquista del predellino o del ponte d'imbarco, l'orribile frenatoio umano nel quale si sarebbe creduto di sentir scricchiolare le costole: la ripetizione delle scene della passata domenica, con la differenza che allora erano diecimila persone e l'altrieri erano da quaranta a cinquantamila. I cordoni di guardie non bastavano a trattenere l'urto della massa che paventava di vedersi sfuggir sotto il naso, fischiando e fumando, il mezzo di locomozione terrestre o marino che doveva condurre allo spettacolo della locomozione nell'aria.

Si era studiato per una settimana questo problema dei trasporti, si era disposto quanto era umanamente possibile per portar gente: e non bastava. Il pubblico che voleva vedere i voli era sempre superiore all'accessibilità di Zaule a una popolazione di parecchie decine di migliaia d'uomini, di donne e di fanciulli che volessero arrivarvi e partirne ad un'ora determinata. La richiesta superava qualunque possibile organizzazione dell'offerta.

Bisognava dunque convincere il pubblico a recarsi a Zaule due o tre ore prima che lo spettacolo incominciasse e a pazientare poi fino alle undici o a mezzanotte per essere ricondotto a Trieste? E' ben vero che, quando uno spettacolo l'attira, il pubblico fa coda per un'ora, per due, anche per tre, dinanzi al loggione dei teatri. Ma bisogna contarli, questi che fanno coda. Sono cento, duecento persone, trecento al massimo. Sono in proporzione con uno spazio del teatro nel quale i posti sono contati. A Zaule invece lo spazio è sterminato, il numero dei posti è per così dire illimitato, l'aviazione è una curiosità universale, e la pazienza del far coda per ore ed ore dovrebbe estendersi a migliaia e migliaia di persone. E' ciò concepibile? E' concepibile questo assoggettarsi di una folla immensa a un bagno di sole che duri parecchie ore, prima di veder levarsi nell'aria il rassicurante papà Fischer o l'impressionante Manissero? Ed è concepibile che questa folla bivacchi poi nell'oscurità di una landa fino ad ora avanzata della sera, mentre appena qualche centinaio di fortunati può raccogliersi sotto i lumi delle tre o quattro baracche improvvisate nei dintorni dell'aerodromo per il dissetamento dell'umanità?

Evidentemente il problema che si è affrontato, polarizzando a Zaule la curiosità di migliaia e migliaia di triestini, è un problema quasi insolubile. Se di là passasse una grande linea ferroviaria, anzichè una piccola linea, se vi fosse un binario tramviario che unisse quella plaga alla città, le cose, relativamente, andrebbero meglio. E diciamo relativamente, perchè tutti sanno che cosa succede a Barcola quando v'è soltanto qualche centinaio di persone che vuol partire alla stessa ora. E' inutile però pensare a grandi linee ferroviarie, a tronchi tramviari per Zaule: non sono opere d'ingegneria che s'intraprendono per due o tre domeniche d'aviazione. Zaule è di solito un luogo di povera vita e remoto dalla città. Fu dunque un'audacia il pensare al trasporto di enormi folle a Zaule, e si rivelò al di là delle possibilità umane il creare un'organizzazione che vinca tutti i naturali inconvenienti.

I vaporini non bastano, i treni ferroviari non bastano, le giardiniere e le vetture possono appena raccogliere le gocce del mare, i nostri «tassametri» sono contati di numero e possono soltanto servire a chi abbia fatto una vincita alla lotteria. Non c'è che un mezzo il quale possa risolvere ogni cosa: gambe. E' il mezzo naturale fra tutti, ma è anche quello che si accetta soltanto nell'estrema necessità.

Gambe? Chi le ha buone e chi non le ha buone. Chi le ha buone ha di solito anche buone braccia, e preferisce adoperar queste per conquistarsi un posto sopra un piroscafo. Sarebbero dunque condannati alle gambe proprio quelli che dovrebbero fare il maggior sacrificio! E s'ha un bel dire: gambe. Altro è usarle per scendere dal Cacciatore, dalla strada vecchia d'Opicina e magari dalla Scala Santa: altro è scalpicciare nella polvere ammassata a tonnellate sulla strada di Zaule, nell'afa della pianura, nell'intossicazione degli sbuffi di benzina e dei nuvoli di microbi sollevati dai veicoli. Ci sono strade che tutti possono fare a piedi volentieri: la strada di Zaule è proprio di quelle che nessuno fa volentieri a piedi.

E tuttavia, data l'insufficenza dei piroscafi, dei treni, di tutti i mezzi di trasporto, si può far altro calcolo sicuro che sulle gambe? Ora resterebbe a vedersi se le gambe umane eventualmente non farebbero più volontieri il tratto Zaule-Muggia, ove fossero certe che ivi si trovassero dei grandi piroscafi pronti a sostituirle per ricondurle con il resto del corpo a Trieste. A questo non si è ancora pensato: a sfruttare la relativa vicinanza e l'amena strada di Muggia, fra le colline e il mare. Creando un prezzo molto basso di passaggio per Muggia, alzando il prezzo dei piroscafi che s'internano a Zaule, si potrebbe forse ottenere un maggior smistamento della folla, con la collaborazione della macchina a vapore... e delle gambe.

Ma evidentemente sono palliativi, espedienti di necessità, ed anche forse calcoli incerti: e l'inconveniente ormai dimostrato dall'aerodromo di Zaule resterà sempre la sua difficile accessibilità. Trieste dovrà pensare a qualche altra plaga per i voli dell'avvenire, almeno fino a tanto che Zaule non sia pigliata nella rete delle regolari comunicazioni cittadine. Ci vorrà del tempo! Per quest'anno, quello che è stato è stato: e fu vera fortuna che alla bocca della bella vallata del Rosandra, tanto piena di popolo, quanto di solito deserta, non s'affacciasse improvviso durante i voli il muso nero di un temporale! Allora sì, ne avremmo avute da raccontare!

Nella quarta pagina: **Il processo della Banca popolare a Gorizia. - Le elezioni comunali a Muggia.** - Nella quinta pagina: l'appendice: **«Il segreto di Valentina».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cav. prof. Vittorio Castiglioni dal dott. Gius. Susa cor. 5 dai signori dott. Franco e Giulia Savorgnan cor. 10; dal dott. Almerico D'Este cor. 10; dal dott. Piero Gall cor. 10.

Dal sig. Ettore Lazzini, in memoria del suo amato nonno, cor. 5.

Nel terzo anniversario della morte della loro indimenticabile Chicchi, dalle amiche cor. 5.

Da Bianca, Ida ed Ugo, da Conegliano lire 3. - Da tre contrastoni per una «passereta» cor. 0.40. - Raccolte ad una cena tra amici e parenti a Barcola cor. 5. - Per mancia rifiutata dal camreiere improvvisato G. B. Fuchs raccolte dagli amici corone 3.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Lussinpiccolo: ricavato dalle partite a scacchi giocate sul piroscafo «Edoardo Musil» cor. 6; per alcune fotografie del piroscafo «Arimatea» prese in alto mare nel mentre il piroscafo «E. Musil» «ghe dava le straze», cor. 1.60.

Un Numero unico per la Lega Nazionale. In occasione della festa che s'è tenuto a favore della Lega Nazionale sabato scorso a Portorose, fu pubblicato un elegante breve numero unico, al quale hanno collaborato vari conosciuti e nuovi scrittori della Regione: Willy Dias, Nella Doria-Cambon, Haydée ed Elda Gianelli hanno collaborato con versi e con pensieri; Arturo Bellotti con la sua nota lirica su Pirano; Giovanni Quarantotto con un forte sonetto sulla stessa città; Domenico Fragiacomo con un canto all'amico sole; Dino Vatta con dodecasillabi affettuosamente dedicati all'Istria. Dal Regno hanno mandato due pregevoli liriche Goffredo Bellonci e Luigi Orsini. Nel numero unico, che è tirato in elegante veste tipografica, debutta una scrittrice istriana, Lydia de' Maiti, la quale trae con grazia le linee stilistiche del Pascoli.

Pubblicazioni. Un ponderoso, vasto volume sulla storia e sulla costituzione dei comuni dalmati ha pubblicato in questi giorni il dott. Francesco Madirazza di Spalato. E' un'opera senza intenti scientifici, composta sullo stile d'un'antologia a base di estratti da pubblicazioni già avvenute. Priva di materiale originale, detta opera ha il pregio di esibire una rilevantissima quantità di notizie e di notiziole, frammenti di documenti, date, appunti sulla storia e sulle attuali condizioni dei comuni dalmati. Il materiale è esplorato ed accolto senza vaglio, sicchè opere di disparato valore servono come pietre di fondamento con equivalente stima, dando alle notizie, od almeno ad una buona parte delle notizie, poco affidamento. Tanto più in quanto, ad esempio per la storia dell'arte, sono dimenticati i più competenti e stralciate da giornali o da riviste appendici insignificanti. Un'ostentata oggettività, oltre alla esposizione frammentaria e scomposta, rende incapace l'opera del dott. Madirazza, di dare una vera imagine di quella che fu è e sarà sempre la caratteristica più essenziale di ogni momento storico, la caratteristica nazionale, nelle vicende di un'unità omogenea o negli episodi dei conflitti. Per il dott. Madirazza non esistono italiani, serbi e croati, esistono degli abitanti della Dalmazia, sicchè non v'è distinzione di cultura, non v'ha differenza nella commisurazione del contributo portato dai due o tre popoli nella storia della Dalmazia. Il libro rassomiglia così perfettamente ad un atto ufficiale del Governo. Il volume è diviso in due parti e tratta nella prima le vicende storiche e la costituzione medioevale dei comuni dalmati, dei quali dà per ciascuno minute descrizioni; nella seconda espone con esauriente larghezza di dettagli e con competenza la costituzione comunale dal 1797 ad oggi.

I nostri studenti a Graz. Ci scrivono da Graz: Il signor Pietro Gairinger nell'occasione dei suoi esami finali di ingegnere civile elargì corone 100 al Circolo G. Carducci di Graz di cui fu benemerito presidente due anni fa.

Società Ginnastica. La prova per il corpo banda si farà questa sera alle 8.30, anzichè domani.

Camera del lavoro. - Un'altra adunanza di operai salariati del Comune. Iersera alle 8, alla Camera del lavoro si tenne un'altra adunanza di operai salariati del Comune delle organizzazioni aderenti alla Camera del lavoro. Il presidente della Camera del lavoro sig. Rovere riferì sulla adunanza tenuta ieri l'altro da alcune categorie di operai fra i quali gli stradini e sulla votazione del noto ordine del giorno, che l'assemblea approvò pienamente.

Erano presenti alla adunanza gli addetti alle pubbliche piantagioni, guardiani ed operai, gli addetti ai servizi sanitari ed alla pubblica nettezza, parecchi dei quali presero la parola per muovere lagno perchè sinora non sia stato peranco attivato il deliberato della Giunta municipale in merito ai permessi concessi a tutti i dipendenti ed operai del Comune. I subalterni addetti ai servizi sanitari chiedono inoltre che venga data evasione decisiva al loro memoriale presentato al principio dell'anno scorso, cosa che riesce maggiormente strana ove si tenga conto del fatto che l'organizzazione degli addetti stessi, mesi fa ebbe l'assicurazione che parecchie delle loro domande erano state accettate favorevolmente dalla Commissione sanitaria.

L'assemblea votò all'unanimità di insistere nel sollecitare che venga fissata la mercede minima di quattro corone al giorno, e di eccitare la Camera del lavoro ad esperire ogni via possibile per sollecitare la risposta a tutte le domande presentate, parecchie delle quali dai richiedenti considerate di urgenza immediata per poter affrontare la loro crisi economica ed eliminare sacrifici morali non conformi ai tempi che corrono.

Dopo alcune raccomandazioni del sig. Panek e dopo l'assicurazione data dal sig. Rovere che la Camera del lavoro farà quanto sta in suo potere per ottenere pronta evasione ai memoriali presentati, ed in tutti i casi riferirà subito sull'esito dei passi che intraprenderà, la numerosa assemblea si sciolse alle ore 10.

I VOLI A ZAULE

I premi della città e della „Geo Ch[...] saranno disputati oggi.

Ieri a causa della pioggia e del [...] la giornata aviatoria fu sospesa. [...] invece i voli assumeranno impor[...] veramente eccezionale, dato che gli [...]tori avranno da disputarsi il p[...] della città di Trieste e quello ra[...] dalla «Geo Chavez» per pubblica [...]scrizione. Com'è noto per concor[...] questi premi, gli aviatori dovevan[o vo]lare sul colle di San Giusto. La [...] ha però messo tali condizioni per [...]dare il suo nulla osta a tale vol[o che] la «Geo Chavez» e il comitato avi[...] si sono visti indotti a mutare le [...]lità della gara. E così vincitore de[l pre]mio di 2500 corone del Comune [...] quell'aviatore che raggiungerà la massima altezza; il premio di [...] corone in danaro della «Geo Chave[z» sa]rà aggiudicato all'aviatore che si p[...]rà secondo nell'altezza; e a colu[i che] sarà primo nella totalizzazione [...] altezze raggiunte oggi e nelle d[o]meniche scorse, sarà aggiudica[...] magnifica campana d'argento [...]siccio, su piedestallo di pietra [...] Carso, in custodia di damasco de[...] riproduzione esatta del campan[one di] San Giusto, che porta la scritta: «[...] di San Giusto sopra i romani ru[...] offerta dalla «Geo Chavez», ed e[...] nell'oreficeria dell'Ianesich, che n[...] geniale autore. Con oggi la «Geo Ch[avez»] finirà la sua attività.

Il pubblico potrà recarsi a Za[ule a] mezzo delle giardiniere (Volti di [...]za), delle lance a benzina (molo [San] Carlo), dei piroscafi che partiran[no dal] molo San Carlo tra le 5 e le 6 e d[ei tre]ni della Trieste-Parenzo, che parti[...] dalla stazione della Transalpina [...] 2.45 e 5.04, e da quella di Monte glione alle 8.19 o alle 9.27.

Saranno aperti tutti e tre i posti: [...]mi verso l'ingresso di 5 corone, i s[...] verso 1 corona e i terzi verso 50 [...]simi.

Un banchetto agli aviatori

Iersera la «Geo Chavez», che fu [...]ma della riuscitissima prima nostr[a riu]nione aviatoria, offerse ad Opicina [...] ristorante all'Obelisco un banchett[o agli] aviatori; banchetto signorile sotto [...] riguardo, durante il quale regnò [...] aviatori e i pochi invitati, da più [...] e più gaia famigliarità. Erano in[...]nuti fra gli altri, Fischer con la s[...]gnora, Manissero e Widmer; al s[uo ar]rivo fu offerto alla signora Fische[r uno] splendido mazzo di fiori.

Allo spumante furono pronuncia[ti pa]recchi brindisi, improntati tutti [...] carattere di schietta cordialità c[...] regnata durante tutto il banchetto [...]lò per primo l'arch. Ruggero Mela[...] sidente della «Geo Chavez», che a [...] di questa brindò agli ospiti. A nom[e del]la stampa triestina prese quindi [...]rola il nostro Mario Nordio, il qual[e ...] il suo bicchiere agli aviatori tutt[i ...] particolare alla signora Fischer[...] chiamò il buon genio non degli a[...] soltanto, ma anche dei giornalis[ti ...] faticoso loro lavoro giornaliero al [...] d'aviazione. Seguirono, molto app[...]ti, l'ing. Arturo Ziffer, che fece u[...] ritoso gioco di parole col tradiz[...] «cin cin» degli uomini dell'aria, e Gino Magenta, il quale a nome d[...] Loria, assente, espresse alla «Geo [Cha]vez» il suo ringraziamento per il [...] appoggio recato nell'organizzazion[e del]la settimana aviatoria. Parlarono [...] l'ing. Riccardo de Haag e il signo[r Isi]doro Finzi.

Dopo il banchetto, allestito con [...] «chic» dallo Zauli, la gaia comit[iva si] raccolse nel giardino e a tarda [...] scese in città con alcune automob[ili].

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria degli zi[i Fran]cesco Borghi ed Antonio Acquaro[...] nipoti Vallon, Motka, Pincherle e [...] cor. 40 a favore della Società degli [...] dell'infanzia.

Per onorare la memoria della s[...] Antonia Piacere, dalla signora S[...] Gasparini cor. 25 a favore di conval[...] ti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del cav[...] Vittorio Castiglioni dai signori A[...] dott. Oscar Oblath cor. 15 a favore [della] Guardia medica; dal dott. Gino Sto[...] 20, dal sig. Raoul Dessalles cor. 20 [a fa]vore dell'«Igea».

Dal dott. Roberto Pollitzer di V[...] per onorare la memoria di suo pa[...] dolfo, cor. 20 a favore della Guard[ia me]dica.

Per onorare la memoria della s[...] Marina ved. Fortuna dal dott. V. [...] vallo cor. 20 alla Presidenza munic[ipale a] favore delle famiglie colpite dal co[...]

Per onorare la memoria della s[...] Perret, madre della signora Fil[...] dai signori Anna e dott. Oscar Obla[th ...] 15 a favore della Guardia medica.

— Alla Società «Igea» pervenner[o dal] sig. Rodolfo Rossovich corone 2, sig. N. N. cor. 10 per prestazioni a[...]

— Il dott. Arrigo Steindler elarg[ì alla] Guardia medica cor. 10, per onorare [la me]moria del cav. prof. Vittorio Castigl[ioni].

— Per onorare la memoria del ca[...] sig. Alessandro Meeraus, la famigl[ia ...] sig. Riccardo Lehner genero dell'e[...] elargì al «Fondo Giubileo dei capita[ni del] Lloyd» cor. 20.

Nozze d'oro. Era mezzo secolo, i[eri,] quando il 7 agosto del 1861, Mar[...] such, che allora aveva 19 anni, a[...] sposa a Gaetano Menetto, di 29 [...] carpentiere in legno: mezzo [...] trascorso fra le varie vicende d[...] esistenza serba agli umili lavorato[ri].

Crebbero intorno ai due sposi se[...] che diedero loro sedici nipotini. [...] gioie di nonni, ma anche dolori [...] nitori che i due vecchietti prov[...] undici di questi nipotini rimasero [...] di padre e di madre. Dolori tan[...] grandi inquantochè son essi giu[...] un'età in cui più grave è il sopp[...]

Ieri mattina, mentre faceva u[...] sua grave voce il campanone d[i San] Giusto, i due vecchietti, accomp[...] dalla progenie loro rimasta, en[...] nella Cattedrale per rinnovare, [...] rara cerimonia delle nozze d'oro, [...] di fedeltà reciproca che li aveva [...] lici nelle poche gioie e sorretti [...] gravi sventure. Non era più la r[...] giovinetta, di mezzo secolo fa, n[...] più il forte lavoratore che aveva [...] i vari delle navi di legno, che non [...] scevano ancora l'elica, era una ve[...] rella che sorreggeva un vecchio ca[...] malandato in salute, a causa di u[...] ra polmonite che lo aveva colto se[...] fa. Ma gli occhi in cui luccicavano [...] grime erano gli stessi occhi, b[...] dolci di un tempo, specchi di due [...] oneste, vissute l'una dell'altra: l'u[...] l'altra....

Al quarto piano della casa N. 11 [...] della Fornace dove i due vecchiett[i ...] tano, regnò dopo la cerimonia, m[...] qualche sospiro, la gioia per la [...] mezzo secolo, bene speso.

[Tr]agedia d'amore dell'altra sera

Altri particolari.

[Il] triste fatto svoltosi con fulminea [rapidi]tà l'altra sera nell'atrio della casa [N. ...] di via della Pietà, abbiamo dato [l]a relazione nel «Piccolo d'ieri mat[tina»]. L'impressione suscitata dalla tra[gedia] nella cittadinanza fu assai pro[fonda] e ieri se ne parlava in tutti i cir[coli]. Naturalmente, nella giornata d'ieri [vennero] in luce altri particolari, tanto [sul tr]agico fatto dell'uccisione della Ci[polat] quanto sulla relazione amorosa [che co]rreva tra lei ed il Coslovich.

[Le] serie intenzioni del Coslovich.

[Come] dicemmo, l'Andrea Coslovich si [era in]contrato con la Cipolat ancora un [anno] addietro e s'era fidanzato con lei [senza] chiedere il consenso nè ai geni[tori d]ella ragazza nè a sua madre, con [la qua]le abitava al n. 3 di via Calvola. [Egli] amava la ragazza e pensava con [ferm]i propositi di farla sua moglie [nel pi]ù breve tempo possibile. Allora [egli p]ensava al servizio militare, alla [vita] del marinaio che avrebbe dovuto [fa]re per quattro anni, ai lunghi [viaggi] in lontani paesi dove tanto di [rado g]li sarebbe potuto giungere un sa[luto d]ella donna che amava. Delle sue [intenzi]oni verso la Cipolat, il Coslovich [av]eva anche parlato a sua madre, [ma in] un modo strano. «Fazo l'amor con [una r]agazza - le disse - e se no la me [la po]sar, la mazo e po' me mazo mi». [Ma] l'Andrea non disse: ma è certo [che co]n quelle parole intendeva espri[mere a] sua madre la sua ferma volontà [di spo]sare la giovane.

[Con]trarietà dei genitori della Cipolat.

[La] madre del Coslovich non ebbe più [occasi]one di intrattenersi con il figlio sul[la sua] relazione con la Cipolat, sicchè [non er]a a giorno di quanto avveniva [fra l']Andrea e la fidanzata e i parenti [di que]sta circa 6 mesi addietro, quando [la so]rella della uccisa, Giuditta Cipo[lat, f]ece venire a Trieste la madre per [inform]arla della relazione esistente tra [la sorell]a e il Coslovich, che non le an[dava a] genio.

[La] madre della Anna volle conoscere [il Cosl]ovich, e dopo di aver parlato con [lui, c]onsigliò alla figlia di sciogliersi [dalle] promesse fatte al giovane. La An[na pro]mise alla madre che avrebbe a[scoltat]o il consiglio, ma che si riservava [di fa]rlo a tempo più opportuno e cioè [quando] il fidanzato sarebbe andato sot[to le a]rmi. La madre, soddisfatta dalle [promes]se della Anna, dopo otto giorni, [partiva] ad Aviano.

Per accontentare la madre.

[L'A]nna, da allora, incominciò a trat[tare il] Coslovich sempre più freddamen[te. Ce]rcò di allontanarlo da lei ma, sia [per a]more, sia perchè temesse qualche [atto d]isperato da parte del fidanzato, [contin]uava a trovarsi con lui e a scri[vergli.] Il giovane, di fronte all'atteggia[mento] assunto verso di lui dalla donna [che si] riprometteva di fare sua moglie, [era dive]ntato nervoso, cupo e più lo di[venne] dacchè fu fatto militare: e fu [in una d]elle notti insonni, dopo lo sner[vante] lavoro sotto il solleone di questi [giorni,] che architettò l'atto di dispera[zione] che compì domenica dopopranzo, [dopo un] breve colloquio ch'ebbe con la [donna] che per un anno era stata l'oggetto [di ogni] pensiero e senza della quale sen[tiva di] non poter vivere, tanto che, l'u[ltima v]olta che ebbe a parlare di lei a [sua m]adre, unì, in una breve e tragica [frase,] l'amore e la morte.

La premeditazione?

[Il C]oslovich, domenica, dopo di aver [affond]ato la lunga lama nel petto della [fid]anzata, come narrammo ieri, si [diede a]lla fuga dopo di essersi ferito al [collo.] Quando si vide inseguito da una [moltit]udine di gente e si sentì raggiun[to, t]entò di farsi largo a colpi di pu[gnale,] ma fu ridotto all'impotenza da [alcuni] animosi, tra i quali si trovava la [propri]etaria della latteria al n. 8 di via [dell'O]litario, Italia Montagna, che gli [afferr]ò l'arma di mano mentre altri lo [tenevan]o per le braccia.

[Il f]atto che il Coslovich tentò di uc[cidersi]e che in una lunga lettera che [aveva] seco, di otto pagine scritte con [cara]ttere indecifrabile e oltremodo [confus]o, nella quale parla di suicidio, di [un deb]ito di 800 cor. fatto per mettersi [in gra]do di sposare la Cipolat, si deve [ritener]e che il Coslovich si recò in cerca [della] sua fidanzata con il proposito di [ucciderl]a e poi di uccidersi. Una circo[stanza] importante si è quella che sulla [busta c]ontenente la lettera a cui accen[niamo] erano attaccati i francobolli, e [ciò la]scia supporre che il Coslovich a[vesse] divisato una volta uccisa la Cipo[lat di] recarsi a impostare la lettera e [poi di] uccidersi. Quando poi si vide nel[l'impo]ssibilità di salvarsi, tentò di darsi [la mor]te, ciò che non gli riuscì, perchè [la feri]ta che si produsse è guaribile in [pochi] giorni.

I funerali della vittima.

[I fu]nerali della povera giovane segui[ranno] stamane, alle 10. Il convoglio par[tirà d]alla cappella mortuaria dell'ospe[dale].

[Il col]era. Casi nuovi accertati nella [giorna]ta di ieri: nessuno.

[Il co]municato ufficiale che pubblichia[mo qu]i sotto si riferisce agli ultimi casi [segn]alati nel «Piccolo» di ieri:

[Il D]ipartimento sanitario della locale [Luogo]tenenza comunica quanto segue: [Nella] mattina del 5 corr. sono stati con[stata]ti batteriologicamente 5 nuovi casi [di co]lera a Trieste. Questi casi sono: [1.o An]drea Bieker, di 57 anni, possidente [abita]nta [sic] Maria Maddalena Inferiore [...] ammalatosi il 2 corr. ed isolato al [l'O]spedale per le malattie infettive [...] corr.; 2.o Marcella Lipos, di 12 anni, [abitan]te in Salita di Gretta N. 24, amma[latasi] al 3 corr. ed isolata nel civico O[spedale] per le malattie infettive al 4 [corr.;] 3.o Paola Knego, fantesca presso un [propri]etario di caffè in via Felice Vene[zian] N. 16, ammalatasi il 5 corr. ed iso[lata a]ll'Ospedale civico per le malattie [infetti]ve il 6 corr.; 4.o Virgilio Orlando [di ... a]nni, figlio di un calderaio abitante [in via] Ladino S. Luigi N. 573, ammalatosi [il ... c]orr.; 5.o Carlo Orlando, fratello di [Virgili]o Orlando, di 7 anni, ammalatosi il [...] - tutti e due già isolati nel civico [Osped]ale per malattie infettive.

[Un] [...]me caso sospetto, clinicamente [manife]sto grave, destò ieri una certa pre[occupa]zione, l'improvviso malore da cui [fu col]pita negli uffici dell'anagrafe certa [...]er, abitante in via del Lazzarett[o vecchi]o N. 14, che fu inviata alla Mad[dalena.]

[Nel]la Maddalena ieri sera si trovava[no ne]l VI riparto d'isolamento rigoroso [... am]malati di colera, nel V padiglione [... con]valescenti e 7 bacilliferi in buone [condiz]ioni di salute.

Il richiamo dei riservisti di Trieste, sospeso. L'i. r. Consigliere di Luogotenenza notifica che il Comando del 3.o corpo e della milizia di Graz ha sospeso (come avevamo preannunziato) il richiamo dei riservisti della città di Trieste e suo territorio per le manovre autunnali.

Gare ciclistiche stradali. Il Club ciclistico triestino bandisce per domenica prossima a Monfalcone gare ciclistiche stradali, col seguente programma: Ore 9 ant. Gara sociale - campionato per l'anno 1911-1912, sul percorso: Monfalcone, Ronchi, Fogliano, Cassegliano, Pieris, Begliano, Monfalcone (chil. 26) riservata ai soci del C. C. T., tempo massimo minuti 50. Ore 10 ant. Gara Criterium, percorso: Monfalcone, Ronchi, Fogliano, Cassegliano, Pieris, Begliano, Monfalcone (chil. 26) riservata ai soci del C. C. T. che non vinsero mai primi nè secondi premi, tempo massimo ore 1. Ore 4 pom. Gran gara interregionale «Monfalcone», percorso: Monfalcone, Ronchi, Fogliano, Cassegliano, Pieris, Begliano, Monfalcone e ritorno sul medesimo percorso (chil. 50) libera a tutti i soci di società legalmente costituite; tempo massimo ore 2. Oltre a medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, per le varie corse sono fissati premi speciali: una coppa del Municipio di Monfalcone per la corsa «Monfalcone»; targa d'argento dorato al primo arrivato socio del Club ciclistico triestino, dono del consocio G. Murer; un paio tubolari Wolber-Pirelli al primo assoluto arrivato con bicicletta Fox, Alcion o Trieste, dono della ditta Giuseppe Murer di Trieste; medaglia d'argento al primo socio del Club ciclistico triestino che taglierà il traguardo di Monfalcone, ed altri. Le inscrizioni si ricevono seralmente fino a tutto l'11 corr. nella sede sociale, via della Scorzeria 5 (trattoria «Ai due leoni») ed il giorno della corsa alla trattoria «Al cervo» a Monfalcone.

Regata di crociera a vela del Yacht Club «Adriaco». La Direzione del Y. C. A. ci comunica che domenica 13 corr. si svolgerà l'annuale regata di crociera a vela sul percorso Trieste-Pirano. La linea di partenza sarà situata alla testata della prima diga (Faro Fragiacomo) del vallone di S. Andrea, fra il galleggiante della Giuria ed un gavitello, e quella d'arrivo alla Punta della Salute fra la lanterna ed un gavitello. La partenza verrà ordinata alle ore 9.30. Il segnale «P» del codice alzato sul padiglione della Giuria chiamerà a raccolta i concorrenti. Bandiera ammainata ed un colpo d'arma da fuoco significherà ordine di partenza. Le partenze dovranno effettuarsi entro 10 minuti dallo sparo, e per chi oltrepassasse questo limite verrà applicata la disposizione dell'art. 72 del regolamento di regata.

A questa gara saranno ammessi tutti gli «yachts» contemplati nel regolamento speciale per la «Coppa Paolo Tripcovich», ed al primo qualificato verrà assegnata la detta coppa nei sensi voluti dal suo regolamento.

Le iscrizioni, esenti di tassa, si ricevono a tutto venerdì 11 corr. nella cancelleria del Y. C. A. La gara sarà retta dal regolamento di regata del Y. C. A. La «Coppa Tripcovich» è difesa dal «Corsaro», che la vinse negli anni 1909 e 1910.

Per Zaule. Per assistere dal mare alle gare d'aviazione a Zaule, partirà oggi alle 5.30 pom. il piroscafo «Lampo». Partenza dalla radice del molo San Carlo; ritorno a voli finiti.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere, cioè soltanto lettere, cartoline e giornali, alla nave da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I» dal 9 in poi ogni mercoledì, venerdì e domenica via Siberia a Sciangai alle ore 8.42 pom.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare «Diana» darà stasera un festino di danza dalle 8.30 alle 10.30 nella sala Nichetto a Montebello.

★ Domenica 13 agosto per cura della S. «Edera sportiva» si darà una festa campestre nel giardino Nichetto a Montebello. La festa avrà principio alle ore 6 pom.

FATTACCIO DI SANGUE
sulla Riva Ottaviano Augusto.
Omertà

Sulla riva Ottaviano Augusto, frequentatissima di pubblico che va e ritorna dai bagni, a' piedi della lanterna, si svolse alle 5 e mezzo del pomeriggio, ieri, un brutto fattaccio che lasciò penosa impressione in quanti ne furono spettatori.

Due uomini, giovani entrambi, che a giudicarli dai vestiti sembravano manovali, incominciarono a leticare fra di loro e ad ingiuriarsi. Dalle frasi si comprendeva che l'alterco era sorto per questioni di lavoro, come anche si comprendeva dall'eccitazione dei due che in breve le parole non sarebbero più bastate a dare sfogo alla piena del loro livore.

Difatti, ad un tratto, si lanciarono l'un contro l'altro, con gli occhi fuori dell'orbita. Fu cosa di pochi secondi ma che fece inorridire quelli che stavano ad osservare: uno dei due alzò la mano, armata di un coltello che luccicò sinistramente al sole, e giù, una, due, tre quattro volte, la lama incontrò il corpo dell'avversario che vistosi perduto volse la schiena a ricevere l'ultimo colpo, vibrato il quale, il feritore si diede a precipitosa fuga.

Alle grida degli astanti, terrorizzati, accorsero le guardie di p. s., le quali presosi sotto le ascelle il ferito, lo condussero all'Ispettorato vicino dove in attesa dell'arrivo della Guardia medica, cui fu subito telefonato, l'aggiunto di polizia Pasquali e l'ispettore delle guardie di p. s. Turco, si accinsero a prestare al ferito i soccorsi che erano in grado di poter prestargli.

La lama cercava il cuore?

Varie e gravi erano le ferite riportate dal disgraziato. Il sanitario della Guardia medica, giunto col carro-ambulanza, gli riscontrò una ferita di punta e taglio alla mammella sinistra, in direzione del cuore, penetrante in cavità, una ferita di punta e taglio al cubito sinistro, altra consimile alla scapola sinistra, altra ferita della stessa natura alla tempia destra ed una ferita di punta e taglio al dorso, sotto la decima costola.

La lesione più grave era quella alla mammella sinistra, perchè penetrante nella cavità toracica, per cui, il medico, fatte al ferito alcune fasciature atte ad impedire perdite di sangue, lo fece trasportare d'urgenza all'Ospedale civico.

Il ferito, accolto che fu nella IV divisione, fu interrogato sulle sue generalità ed invitato a dare il nome del suo feritore. Dopo aver detto di chiamarsi Guido Fornasiero, di 25 anni, da Ancona, manovale, il Fornasiero non volle dir altro: disse soltanto che il movente del fatto erano questioni avute sul lavoro.

Dai rilievi fatti dalle autorità risultò però, che, tanto il Fornasiero quanto il suo feritore erano occupati in una casa che si sta costruendo in via di Torre Bianca. E' lecito quindi ritenere che non sarà difficile alle autorità il por mano sul feritore.

Lo stato del Fornasiero è gravissimo ma non disperato.

Un cadavere nelle acque di S. Andrea
Si tratta di suicidio.

Ritenuto che la giornata fosse propizia per la pesca all'amo, tale Antonio Borsatti staccò di buon mattino, ieri, la sua battella dall'ormeggio e si recò nelle acque di Sant'Andrea. Alle 6 e un quarto si trovava fra la riva N. 5 del Punto franco e la diga, quando scorse galleggiare, a seconda dei flutti, poco lungi da lui, una massa nera. Dopo aver fissato per parecchio la massa che ora emergeva ora scendeva sotto il pelo dell'acqua, il Borsatti l'avvicinò e, come già aveva supposto, vide che si trattava del cadavere di un uomo annegato. Benchè impressionato dalla lugubre scoperta, il Borsatti, senza indugi di sorta, prese una cordicella e, assicurato il cadavere dell'annegato alla poppa della battella, lo trasse, a rimorchio, a riva. Corse poi a darne avviso alle autorità di p. s. Per i rilievi di legge si recarono sul luogo il dirigente l'ufficio di Polizia del recinto, aggiunto Pasquali, il quale constatò che il cadavere era quello di un uomo di statura alta, con baffi neri, vestito tutto di nero. Un più attento esame fece rilevare che alla tempia sinistra l'annegato aveva una ferita prodotta da arma da fuoco. Questa circostanza fece cadere la supposizione che si trattasse di una disgrazia, convalidando l'opinione trattarsi di suicidio.

La perquisizione effettuata sugli indumenti dell'annegato diede per risultato il rinvenimento di un orologio d'argento, un fazzoletto, un temperino, sei cartucce di rivoltella e un pezzo da 20 centesimi. All'infuori di questi oggetti, null'altro che servisse a identificarlo fu rinvenuto indosso all'annegato, per cui, in attesa che qualcuno si presenti per riconoscerlo, il cadavere fu fatto trasportare nella cappella mortuaria di San Giusto, dove la salma fu fotografata. E' risultato che il cadavere del suicida - poichè è indubbio che si tratti di suicidio - deve essere rimasto in mare per una settimana almeno.

La misera fine d'un piccolo triestino a Monfalcone. Abbiamo da Monfalcone 7: Ieri giunse qui, accompagnato da Amalia Magnatopolo, abitante a Trieste in via del Lazzaretto vecchio 33, primo piano, l'undicenne Augusto Morero illegittimo di Anna, e verso le ore 4 pom., presa a nolo una cabina dello Stabilimento balneare, si recò a fare un bagno di spiaggia. Il fanciullo, che andò solo in acqua - giacchè la Magnatopolo si era momentaneamente allontanata - senza intuire il grave pericolo cui correva incontro, si spinse troppo verso marina e cadde nel punto escavato fino a parecchi metri di profondità.

Il povero fanciullo sparì senza che nessuna delle tante persone che a quell'ora facevano il bagno se ne fosse accorta. Ritornata la Magnatopolo, non vedendo più il ragazzo, si mise a ricercarlo, ma invano. Un'imbarcazione scandagliò per lungo e per largo il punto in cui avvenne la disgrazia, ma non riuscì a pescare il corpicino dell'infelice fanciullo. Oggi si rinnovarono le ricerche, ma senza alcun risultato.

Questo fatto produsse la più dolorosa impressione nella cittadinanza. Ad ovviare altre consimili disgrazie sarebbe necessario di marcare in modo evidente il punto dove incomincia il pericolo, poichè la stessa sorte dello sventurato bambino potrebbe toccare anche ad adulti.

Un milite violento contro sè stesso. Un milite della marina da guerra, tale Giulio K., di 23 anni, imbarcato sulla torpediniera n. 26, ormeggiata nel nostro porto, trangugiò ieri con l'intenzione di togliersi la vita, alcune pastiglie di sublimato corrosivo. La Guardia Medica, resa avvertita del caso, inviò un sanitario, il quale dopo aver assoggettato il sofferente al lavacro dello stomaco, lo fece trasportare all'ospedale militare. Ignoransi le cause che spinsero il soldato ad attentare ai propri giorni.

Accidente sul lavoro. Di un disgraziato accidente sul lavoro rimase vittima ieri il carpentiere Giorgio Benvenuti, di 24 anni, abitante in via degli Antenorei N. 22, ed occupato nell'Arsenale del Lloyd. Mentre lavorava gli cadde sul piede destro un pezzo di ferro che gli produsse una ferita di taglio piuttosto grave.

Il Benvenuti ebbe le cure che gli occorrevano, dalla Guardia medica.

Con l'arma primitiva. Il bracciante Alfredo Smerdù, di 19 anni, abitante in via della Concordia n. 8, dopo un alterco avuto con un suo compagno di lavoro, scese con esso a vie di fatto. Meno leale di lui che adoperava soltanto le mani, il suo avversario raccolse una pietra, e con quella gli diede un colpo all'orecchio sinistro in modo da produrgli una ferita lacero-contusa per farsi curare la quale, lo Smerdù dovette recarsi alla Guardia Medica.

Furterelli. Umberto B., di 28 anni, carrettiere, abitante in via delle Settefontane, fu arrestato ieri l'altro in piazza della Stazione a richiesta del fabbro Giovanni Delise, abitante in via Valdirivo N. 34, il quale alla Polizia lo accusò di averlo derubato di una chiave inglese e di otto corone che teneva in una tasca della giacca. Il B., confessò il furto, e fu mandato agli arresti di via Tigor.

★ L'altra sera alle 9.30, al moletto di Zaule, il medico dentista Giovanni Pitar fece arrestare certo Pietro D., di 20 anni, macellaio, abitante in via della Concordia, accusandolo d'averlo derubato della scatola di sigarette del valore di cor. 3, che teneva nella tasca dei calzoni. Il D. si protestò innocente, e, perquisito, nulla gli si rinvenne addosso. Nondimeno fu trattenuto.

Un arresto alla Stazione ferroviaria. L'altra sera, all'arrivo del treno celere da Vienna, gli organi di p. s. alla Stazione della Meridionale videro fra i passeggeri che scendevano dal treno, un giovanotto che si mostrava molto impacciato e cercava di uscire senza esser veduto. Fermato, fu accompagnato nell'ufficio di Polizia della Stazione, ove fu interrogato dall'aggiunto Schabl. Sulle prime volle dire d'essere un viaggiatore di diporto, ma il funzionario seppe così bene accerchiarlo di domande che, in fine, confessò d'essere fuggito da Bruna, dopo aver defraudata la Ferrovia Meridionale della quale era esattore, di cor. 800. Si qualificò per Edoardo Vrana, di 17 anni. La mag-

---

COMUNICATI*)

L'ERNIA

Il metodo «A. CLAVERIE» di Parigi è il solo adottato da coloro che vogliono curarsi seriamente.

Teniamo a rammentare ai lettori del «Piccolo» la presenza in questa città, del grande Specialista di Parigi sig. CLAVERIE, i cui meravigliosi apparecchi sono oramai i soli adottati dai pazienti veramente bramosi di ottenere un sollievo *reale e duraturo.*

Consigliamo vivamente, nel loro stesso interesse, tutte le persone affette di ERNIE, SFORZI, DISCESE ecc., di approfittare della purtroppo rara presenza fra noi di questo Professionista di prim'ordine e di recarsi alle sue visite, colla certezza di vedere immediamente scomparire, mercè l'alta competenza del Maestro-Praticante tutte le sofferenze e tutte le apprensioni che la loro dolorosa e pericolosa infermità loro cagiona.

Il sig. A. CLAVERIE riceverà dalle 9 alle 17, facendo profittare chiunque dei suoi buoni consigli e della sua lunga esperienza, a:

Trieste, Martedì 8, Mercoledì 9 e Giovedì 10 Agosto, **Hôtel Delorme**
Fiume, Venerdì 11 **Hôtel d'Europe**
Gorizia, Sabato 12, **Hôtel de la Poste**
Udine, Domenica 13, **Hôtel d'Italia.**
Treviso, Lunedì 14, **Hotel Stella d'Oro,**
Trento, Martedì 15, **Hotel d'Europe.**

Apparecchi perfezionati per ogni affezione addominale nella donna, applicati da una SIGNORA SPECIALISTA.

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
Prefettura 19, Udine.
RINGRAZIAMENTO.

Sento il dovere di ringraziarli veramente per avermi guarito in breve tempo e senza lasciarmi traccia alcuna di una sciatica che da molto tempo mi dava dolori atroci.

PERESSINI FABIO.

TRICESIMO, 28 Marzo 1911.

Stabilimento balneario Dr. Guggenberg — Metodo di guarigione fisico-dietetico. Aperto tutto l'anno. Prospetti per mezzo della Direzione. — **Brixen Tirolo merid. sull'Eisack**

BATTAGLIA (Padova)
GRAND HOTEL

Stabilimento di I ordine. Pensioni di I e II classe
FANGHI TERMALI - Bagni - Bibita.
GROTTA SUDORIFERA (da +35 a +47)
CURA DEL REUMATISMO MUSCOLARE
GOTTA — SCIATICA — POSTUMI TRAUMATICI
ARTERIO SCLEROSI.
Medico dirett.: Prof. Cav. Zaniboni. Medico assistante: Dott. Cav. Rossi. Ispettore consulente: Dott. Cav. Pezzolo. Conduttore M. JAFF:

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Medico-dentista
Dott. BODO
ha ripreso la sua attività
e riceve
dalle 9-11 ant. e dalle 3-6 pom.
Piazza Goldoni N. 11, II p.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. Mass. Barry-Brillant
Via dell'Acquedotto 13
(prima S. Antonio 9).
(Denti artificiali)

Il Dott. Carlo Ernst
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9-1 e dalle 3-6
Piazza Carlo Goldoni N. 5, II piano

I Dottori METH
HANNO TRASFERITO
l'Ambulatorio dentistico in
via Machiavelli 19
PRIMO PIANO.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — medico dentista
G. Juscher — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

LO STABILIMENTO
di terapia fisica Zander e chirurgia ortopedica
già Dott. OSCAR de FISCHER
Trieste, Via Stadion 21
venne assunto dal
Dott. ETT. OLIANI
Chirurgo assistente
al Civico Nosocomio di Trieste.
CONSULTAZIONI:

nello Stabilimento	per Chirurgia generale
dalle 10½ alle 12	dalle 3 ½ alle 4½
	Telefono 1271.
Telefono 822.	Piazza S. Giovanni 3, I

Lo Stabilimento resta aperto dalle 8-12 e 3-8 ed è sempre sotto la sorveglianza di un medico

CONTABILE

corrispondente prima forza **italiano, francese, tedesco, spagnuolo,** 10 anni occupato estero, **presentemente occupato** presso grande ditta in Trieste,

offresi a ditta primaria

Offerte non anonime sub **„Onesto 50"** al Piccolo.

FUOCHI D'ARTIFIZIO

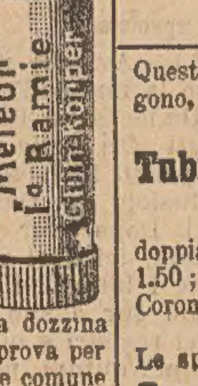
GRANDE SCELTA
— di —
LAMPIONI
ARTICOLI
— di —
Prestigio e scherzo
Zauberklingl
VIENNA I, Führichgasse 4, dietro il teatro dell'Opera.
Grande prezzo corrente N. 4, si spedisce gratis e franco.

Cercasi prontamente
Giovane impiegato

per una ditta fiumana d'importazione di caffè. Offerte si prega di mandare sub **«Import»** fermo posta **Fiume,** accennando qualifiche, referenze e pretese di salario.

COGNAC

Fromy Rogée & Comp., Cognac
marca 3 gigli
GARANTITO ORIGINALE
Bottiglie grandi Cor. **6.—**
dette mezze „ **3.20**
vendesi soltanto presso i rappresentanti e depositari per Trieste
Gius. Gärtner & C.º
Magazzino via Paduina N. 2,
Telefono 974.



Una dozzina di prova per luce comune **Cor. 3.60.**
100 pezzi Cor 25

RETINE PER LUCE INCANDESCENTE
RAMIE di prima qualità, in seta

Queste retine, accese, conservano la loro forma e non si restringono, e quindi espandono una luce intensa e continua. (Adatte anche per acetilene, gas ad acqua, gas ad aria ecc.).

Tubi per luce incandescente per beccucci comuni, di primissima qualità,

doppiamente raffreddati, orlo molato a fuoco, la dozzina Corone 1.50; qualità migliore per luce capovolta di apparati Graetzin Corone 1.80 la dozzina, per apparati Graetzin (in forma di pera) Corone 3.50 la dozzina.

Le spedizioni vengono effettuate, come il solito, verso rivalsa.

Continental Gasglühlicht Ges. „Meteor"
G. m. b. H. - BODENBACH (Boemia)

Una dozzina di prova per luce capovolta **Cor. 4.—.**
100 pezzi Cor. 32

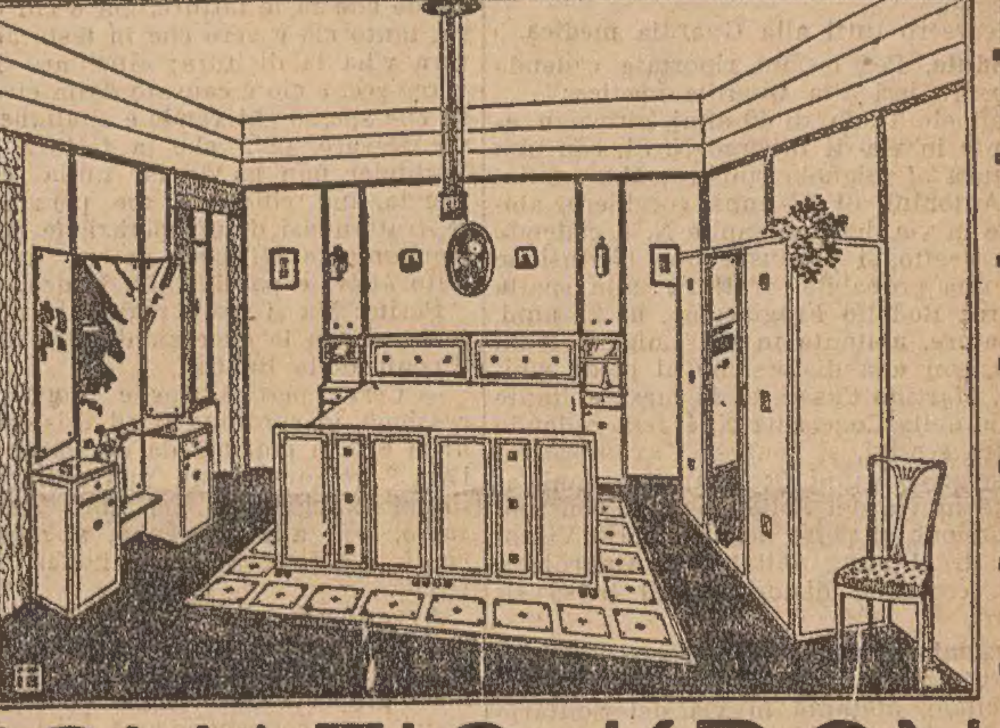
I PIÙ PRATICI E MODERNI ANTISETTICI sono i
Saponi disinfettanti molli
IN TUBETTI.

a base di **acido fenico, lisoformio, lisolo, creolina, formalina** (contro l'eccessivo sudore) ecc. **Efficacissimi, neutrali, non danneggiano la pelle e la biancheria, disinfettano radicalmente**

Deposito principale: Farmacia alla Minerva, G. Stanich Trieste, Piazza S. Francesco.

Vendonsi pure nella Farmacia Cristofoletti (S. Giusto), Picciola, Serravallo, Zanetti.

I tubetto I Cor. — I tubetto di prova 50 cent.



IGNAZIO KRON
ARREDAMENTI e DECORAZIONI
TRIESTE - PIAZZA POSTE.

Vittoria della tecnica moderna!

MOTORI
ad olio greggio, originali svedesi

Balder (verticali), **Robur** (orizzontali).

I più perfezionati, la migliore costruzione, recentemente brevettati in tutto il mondo.

L'unico motore a due tempi, ad olio greggio, che verso garanzia funziona senza causare fumo, nè odore, anche se adoperato per forza minima.

Senza accensione, senza valvola, minimo numero di giri. Facile a maneggiarsi, può essere sorvegliato da qualunque persona incaricata di attendere anche ad altro lavoro. L'asse principale scorre permanentemente nell'olio, quindi non va soggetto a deterioramenti.

Spese d'esercizio da 1-2 cent. per cavallo-ora.

Nessun pericolo d'incendio, nessun controllo da parte della finanza. Adatto per agricoltura, molini, per la produzione di luce elettrica, come pure per qualsiasi altro esercizio sino alla forza di 500 HP. Chiedere gratuitamente descrizione e catalogo.

Sopraluoghi d'ingegneri e preventivi, come pure informazioni (N. 19) gratis e senza alcun obbligo.

Vendita esclusiva presso **Szabo & Wittmann**
ditta specialista in motori a benzina ed olio greggio
GRAZ, Annenstrasse 30

gior parte dei denari trafugati li aveva spesi a Bruna con la sua amante Giulia Pesca. Indosso aveva ancora 170 corone. Fu condotto agli arresti, e si avvertirono telegraficamente le autorità di Bruna.

Un tratto di viaggio gratuito. Ieri l'altro alle 2.20 pom., all'arrivo d'un treno alla Stazione Meridionale, il capo treno consegnò alla Polizia un uomo che aveva fatto un tratto di viaggio senza biglietto, truffando così la Ferrovia di cor. 7.30. Egli si qualificò per Moses Kral, di 33 anni, negoziante, dall'Ungheria. Disse a sua discolpa che era rimasto senza denaro. Fu mandato agli arresti.

Furto al «Minerva». L'altra notte ignoti ladri penetrarono nel fondo Coroneo ove c'è il Teatro «Minerva» e, dopo aver sforzata la porta, entrarono nel casotto di legno ad uso «buffet» e rubarono tovaglie, due paia di scarpe, sigari, sigarette, liquori e fatta saltare una cassetta di ferro ne asportarono 20 cor. in denaro. In tutto un danno di cor. 120. Il furto fu scoperto al mattino dal conduttore del «buffet», Giuseppe Levi, il quale si recò a presentare denuncia.

Travolto da una vettura. L'altra sera verso le 7, in piazza dell'Ospedale, mentre la folla stava commentando la passionale tragedia di poco prima, una carretta condotta dal cocchiere Giovanni Jerman, travolgeva il fuochista Romeo Petronio, di 45 anni, abitante in via Cristoforo Colombo N. 7. Una guardia di p. s. lo accompagnò all'Ospedale, ove gli furono riscontrate alcune ferite alle labbra e abrasioni al naso e alla fronte. Dopo medicato potè uscire da solo. Il Jerman fu denunciato.

Cane che morde. Giovanni Starz di 36 anni, cavatore, abitante in Guardiella n. 47, fu morso ieri da un cane al braccio destro. Ricorse alla Guardia medica, ove la ferita gli fu cauterizzata.

Denari e bastoni. Maria L. di 29 anni, abitante in Guardiella, si presentò ieri alla Stazione Centrale di soccorso con contusioni e suffusioni al braccio sinistro, al sopraorbitale e all'occipite. Mentre la medicavano, raccontò d'essere stata percossa dal padre di una sua bambina, dal quale si era recata a domandare l'importo di denaro per gli alimenti decretati dal Giudizio.

Ustioni e corrosioni. Nazario Burlini di 19 anni, bracciante, abitante a Capodistria, ieri si rovesciò dell'acido fenico sul pollice destro e riportò alcune corrosioni.

Anche il bracciante Carlo Battaglia di 20 anni, abitante in via Franc. Dom. Guerrazzi n. 15, con dell'acido fenico si corrose l'avambraccio destro.

A Gaetano Sutter di 27 anni, vetturino, abitante in via Giulia n. 23, iersera prese fuoco in mano una scatola di fiammiferi, cagionandogli alcune ustioni al collo.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica:

Raffaele Tiano, di 40 anni, girovago, abitante in via di Riborgo N. 31, con una frattura al mignolo sinistro; Massimiliano Antonini, di 37 anni, cocchiere, abitante in via del Campanile N. 4, cadendo da cassetto si produsse una contusione con una probabile frattura alla spalla destra; Rodolfo Fragiacomo, di 27 anni, frenatore, abitante in via Luigi Galvani N. 6, con una distorsione al piede sinistro; Martino Casali, di 14 mesi, abitante in via della Concordia N. 4, ieri, cadendo da tre scalini, si contuse l'avambraccio sinistro; Giovanni Bozzola, di 5 anni, abitate in via del Solitario N. 3, con una distorsione al polso destro; Mario Visnovitz, di 11 anni, abitante in Guardiella 1083, con una distorsione al polso sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Cesare Iung, di 19 anni macellaio, abitante in via del Solitario N. 16, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Scolastica Zambon, di 15 anni domestica, abitante in via Michelangelo Buonarroti N. 666, per una ferita alla mano destra; Giuseppe Rostecher, di 45 anni, bracciante, abitante in via della Tesa N. 6, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Scolara.* Si rivolga alla direzione di quella scuola. — *Brunetta.* Nel Suo caso diffideremmo. — *Sofferente.* La Sua idea di mettere una tavola sopra il materasso per non patire il caldo e poter dormire non ci persuade. O perchè poi la tavola sul materasso e non la tavola senza il materasso? — *Studentessa liceale.* Enciclopedie giuridiche del genere da Lei desiderate non esistono. — *Mamma.* Quello di non tagliare le unghie ai lattanti è uno stupido pregiudizio che può avere gravi conseguenze giacchè il bambino grattandosi con le unghie sporche può contrarre infezioni. — *Francesco Z.* Finora a Udine misure di quel genere non sono state applicate. — *Thea.* «Spew» è parola inglese che significa vomitare; «spear» vuol dire lancia. — *Meticoloso. Zara.* Giusta il disposto del par. 400 del regolamento di procedura penale il tempo passato in arresto da chi fu condannato ad una pena di detenzione, dopo la pubblicazione della sentenza di prima istanza, deve essere computato nella durata della pena anche quando un rimedio di legge interposto a favore dell'accusato abbia avuto effetto solo parzialmente. — *Musicomane.* Come abbiamo a suo tempo pubblicato il Consiglio comunale ha accordato una dote di 60.000 corone per una stagione lirica completa al Verdi. — *Scia.* E' il famoso tempietto longobardo di Cividale. — *O. N.* L'aviatore Frey si trova ora a Firenze. — *Tramaglino.* Il monumento a Andrea Costa verrà, a quanto pare, eretto ad Imola sua patria. — *Premura.* Un buon disinfettante per le frutta è una soluzione acquosa di acido cloridrico. — *Infelice amica.* Sia prudente anche.... per telefono. — *Uno che ha bisogno.* Non possiamo prestarci a quel genere di statistica delle tasche altrui. — *Volonteroso.* Non diamo indirizzi che possono servire sia pure indirettamente alla «réclame». — *Viaggiatrice inesperta.* Pasiano di Pordenone si trova a circa 15 chilometri da quest'ultima cittadina. Ferrovia fino a Pordenone, poi vettura.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottiene risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.4, ore 2 pom. 30.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 763.4. Oggi: alta marea 9.24 ant. e 8.02 pom. - Bassa marea 2.33 ant. e 2.34 pom.

Ogni giorno una.

— M'hai detto che questo cavallo era senza difetti!

— E' vero anche!

— Ma se è cieco di un occhio!

— Questo non è un difetto, signore, questa è una disgrazia.

TEATRI.

Minerva. Molti applausi, molti festeggiamenti e l'omaggio di alcuni doni ebbe ieri il bravo buffo comico Urbano in occasione della sua serata d'onore. Il pubblico, numerosissimo, accolse col solito plauso «Il sogno di valzer», nel quale, assieme al seratante, si distinsero la Maglioni, il Plinio e gli altri; e con un po' di buona volontà rise alla boiatella in un atto: «Uno sciopero originale», ch'è una specie di farsa musicale, senza alcuna pretensione.

Questa sera si ritorna all'applaudito e divertente «Amore di principi».

Eden. Ieri sera al cinematografo del teatro Eden all'Acquedotto, numeroso pubblico accorse a godersi lo spettacolo originale della lotta fra Giovanni Raicevich, il concittadino campione mondiale, con Anglio il gigante nero della Martinica. Lo spettacolo si ripete anche oggi.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8.30. «Amor di principi» in 3 atti di E. Eysler.
CAFFE' NUOVA YORK. 8.15-12. Concerto.
TEATRO EDEN. Ore 6-11. Cinematografo.

IL PROCESSO della Banca Popolare di Gorizia.

L'esposizione del perito Marsiglio.

(Nostro servizio speciale).

Gorizia 7 (per tel.). Avutasi nella prima parte dell'udienza la fine dell'esposizione del perito Vierthaler sulla Banca e i rapporti interceduti fra Colle e la stessa, fu chiamato il perito Marsiglio a presentare le sue conclusioni nei riguardi dell'azienda Conforti. Dopo aver parlato in genere dell'azienda, dei libri e del sistema seguito nel fare i bilanci, il perito rilevò le irregolarità che a suo parere si riscontravano nei registri e bilanci sottoposti al suo esame; quindi, passò ad esaminare i conti-correnti privati del Conforti, distinti in conto-corrente ordinario e conto-corrente separato e si soffermò a lungo su tre rimesse per lire 11.137 spedite dalla filiale di Parona d'Adige e non registrate nei libri della centrale di Villaco. Accennò, inoltre, ad alcune poste riflettenti pretesi stipendi registrati nei libri ai nomi di Conforti e della moglie, e a tre fatture, che sostenne fittizie, e che furono, a richiesta del P. M., esibite ai giurati.

Avv. Puecher: Sarebbe opportuno che su queste il sig. presidente interpellasse subito il Conforti.

Pres.: Parli pure.

Conforti: Si tratta d'un apprezzamento erroneo dei periti. Bisogna sapere che nel commercio dei legnami, non è chi vende che fa le fatture, ma è chi compera; tanto ciò è vero che in testa alla fattura v'ha la dicitura: «Dichiaro di ricevere» ecc. e ciò è causato dalla circostanza che spesso chi vende è analfabeta. Devo rilevare, poi, che la fattura Franz Tschuder non ha da far nulla con l'azienda, ma rifletteva me personalmente, trattandosi di un'operazione fatta posteriormente all'epoca in cui avevo ceduto attivi e passivi alla Banca.

Perito: Ma si trova registrata nel libro insieme con le operazioni fatte in nome e conto della Banca.

— Certo, perchè, anche dopo quella cessione, io continuavo ad esistere come ditta e, non potendo da un momento all'altro impiantare un nuovo libro, continuai a registrare nel libro esistente, salvo, poi, alla consegna, a regolare i conti. La fattura Wiedenhoffer si riferisce...

Avv. Puecher: Signor presidente, per una discussione seria, occorrerebbe avere i documenti a mano. Faccio perciò formale proposta che vengano ritirati i registri e le corrispondenze esistenti nell'incartamento processuale conservato nella stanza al N. 15 del tribunale.

Si tenta, però, di continuare la discussione, senza; ma risulta impossibile farne a meno. E così il presidente manda a ritirare gli atti richiesti. Sulla base degli stessi l'avv. Puecher discute punto per punto le irregolarità accennate dal perito, incominciando col sostenere che il bilancio Conforti, così come presentato, non era passivo, ma che, se si fosse seguito un criterio più giusto, avrebbe dovuto presentare un margine attivo abbastanza largo, non essendosi attribuito agli stabili il valore aumentato che avevano raggiunto, causa diverse circostanze. Rileva, poi, «en passant» che il Conforti non fu mai inteso dai periti.

Perito: Se il Conforti fosse stato a Gorizia, non avremmo mancato d'interpellarlo. Non si può mica pretendere da noi che gli corressimo dietro. Del resto vedo che ora si rifanno i bilanci; e devo osservare che la perizia ha dato il suo parere su quelli esistenti e non su quelli che si fanno ora.

Avv. Puecher: Ho rilevato che non fu inteso dai periti, non per fare a questi un addebito, ma per una constatazione. Certo è che quelle spiegazioni non potute dare prima, il Conforti deve darle ora.

Viene quindi ripreso l'esame minuzioso del bilancio 1907; e il difensore, fra quello esistente nei libri e quello fatto dal Carpenè, dimostra essere più accettabile il primo, in ciò sussidiato dal parere del perito. Accennando, poi, alle tre rimesse di Parona, dice essere azzardata per lo meno la deduzione fattasi, che con la mancata registrazione nei libri di Villaco si volesse, cioè, trarre in errore la Banca - poichè le rimesse stesse risultavano tanto dai registri della filiale di Parona, quanto dagli estratti di conto da questa rimessi alla centrale di Villaco e che non si sarebbe mancato di consultare in caso d'una regolazione.

La discussione è, quindi, rinviata a domattina alle 8.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PRIME UDIENZE.
Transazioni.

La cuoca Maria Iacobich, licenziata cinque giorni prima del termine prescritto, impetì il trattore Francesco Bucovich, per ottenere il pagamento di 10 corone quale indennizzo, oltre alla mercede arretrata: 24 corone. Il convenuto spiega i motivi per i quali la Iacobich abbandonò il lavoro; nega di averla licenziata e chiede che la petizione venga respinta. Il presidente, giudice dott. Tommasini, consiglia un componimento. Il convenuto però non vuol pagare un soldo oltre a quanto deve alla attrice, e questa, intascate le 24 corone, si dichiara tacitata della pretesa.

★ Il muratore Pietro Masutti, sostenendo di essere stato assunto in lavoro dal capo muratore e imprenditore Antonio Svetina con la condizione che non sarebbe stato licenziato se non a lavoro finito, presentò petizione in punto pagamento di 30 corone perchè effettivamente venne licenziato una settimana prima. Il convenuto nega la circostanza di cui si fa forte l'attore, ma per consiglio del presidente, si obbliga di pagargli a tacitazione, 10 corone.

★ Gastone Mognio, impiegato, presentò petizione contro il negoziante Umberto Minzi per ottenere il pagamento di 320 corone quale indennizzo per tre mesi di mancata disdetta.

Il convenuto dimette due dichiarazioni firmate dal Mognio. Una, con la quale egli accettava un preavviso di disdetta di soli 15 giorni, un'altra rilasciata dall'attore stesso il giorno nel quale lasciò l'impiego e con la quale si dichiarava «completamente tacitato di ogni e qualsiasi suo avere».

Il presidente però fa presente al convenuto che la legge non ammette alcun termine di disdetta se non quello da essa stabilito, ma che ad ogni modo non deve essere inferiore ad un mese, e propone un accomodamento. Il Minzi si obbliga di pagare al Mognio, che accetta a tacitazione della sua pretesa, 80 corone.

Ritirano le petizioni.

Andrea Sgubin, bracciante, aveva avanzata petizione contro il deposito della Fabbrica Triestina Birra d'esportazione e malto di Senosecchia, in punto pagamento di 60 corone per due settimane di mancata disdetta.

Il convenuto spiega però che l'attore ritirò la mercede della sua ultima settimana di servizio e il libretto di lavoro, senza fare eccezione alcuna, e l'attore, su consiglio del presidente, ritra la petizione.

★ Anche i cantinieri Francesco Gassor e Antonio Bertossa che erano stati licenziati senza la prescritta disdetta dal trattore Francesco Bolle in punto pagamento di cor. 28 ciascuno quale indennizzo, ritirarono la petizione quando il convenuto dimise al presidente una dichiarazione da essi firmata con la quale si dichiaravano tacitati di ogni loro avere.

Rinuncia agli assessori.

Vera Koren, cuoca, aveva presentata petizione contro Camin Blecha, conduttore dell'hotel Balkan, in punto pagamento di 42 corone per mercede arretrata, 42 quale indennizzo di vitto e 42 di mercede per 14 giorni di mancata disdetta.

Il convenuto riconosce di dover alla attrice solo le 42 corone della mercede arretrata e la licenziò con regolare disdetta quando vide che non corrispondeva alle esigenze del servizio.

La attrice nega tale circostanza e il presidente, avendo le parti concordemente rinunciato all'intervento degli assessori, decide di sentire i testi proposti. Due camerieri del convenuto depongono in piena conformità dello stesso, e la attrice, prima che venga pronunciata sentenza, intasca le 42 corone che il Blecha si dichiara disposto a pagare.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Melpomene», cap. Giurovich, e «Marquis Bacquehem», cap. Carmelich, da Fiume; «Metcovich», cap. F. Petravich, da Venezia con 52 pass.; «Bar. Gautsch», cap. D. Tomich, da Cattaro e scali con 129 pass.; il pir. inglese «Volturno», cap. G. Willkins, da Londra e Catania; il pir. germ. «Lesbos», cap. E. Junge, da Amburgo e Fiume con 8 pass.; il pir. ital. «Sempre Avanti», cap. A. Colorio, da Brindisi; i pir. a.-u. «Gerania», cap. G. Perut, da Methil; «Cyclops», cap. A. Glavan, da Venezia con 54 passeggeri; «Izrada» cap. G. Duimich, da Pola; «Sultan D.», cap. P. Palese, da Curzola e scali con 42 pass.; «Zara D.», cap. C. Ivancich, da Metcovich e scali; «Locrum», cap. A. Bisazza, da Cattaro e scali con 52 pass.; «Spalato», cap. G. Ielicich, da Metcovich; «Budapest», cap. R. Laneve, da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Carniola» per la Grecia, Costantinopoli e Batum; «Brioni» per la Dalmazia e Spizza; «Metcovich» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Stella» partì il 6 da Taganrog pel Weser; «Alga» passò Zoungouldak il 6 diretto pel Weser; «Baltico» arrivò il 4 a Nicolajeff; «Chlumecky» partì il 4 da Newcastle per Trieste (Servola); «Immacolata» arrivò il 31 p. p. a Port Talbot; «Leopoldina» il 31 p. p. a Methil; «Sabbia» passò Gibilterra il 2 corr. diretto ad Amburgo; «Bar. Kemeny» partì il 4 da Rouen per Glasgow; «Stefania» il 4 da Rouen per Cardiff; «Kolozsvar» il 4 da Cardiff per Venezia; «Quarnero» il 3 dal Tyne per Sebenico; «Dardania» il 2 da Shields per Trieste.

Lloydiani. «Thalia» partì il 5 da Genova per Trieste; «Maria Valeria» proseguì il 4 da Karachi per Bombay; «Semiramis» partì il 5 da Alessandria per Trieste; «Vindobona» proseguì il 6 da Aden per Karachi; «Nippon» da Trieste e scali arrivò il 5 a Kobe.

Austro-Americana. «Alice», in gita di piacere, proseguì il 3 da Busi per Tunisi; «Argentina» proseguì il 4 da Algeri per Tunisi; «Marta Washington» proseguì il 4 da Punta Delgada per Algeri; «Alberta» arrivò il 5 a Genova; «Carolina» il 2 a Tampa; «Hermine» arrivò il 4 ad Almeria; «Lodovica» partì il 2 da Glasgow per Trieste; «Teresa» arrivò il 4 a Mazzarelli.

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. Golfo di Trieste. Canale di Monfalcone. Disposizioni. - Fino a nuove disposizioni resta proibito ai piroscafi di transitare il canale che porta da Porto Rosega alla città di Monfalcone con una velocità maggiore alle due miglia marittime all'ora.

Dalmazia. Rada di Almissa. Boa. - Presso la località Rat mali, nella rada di Almissa, venne ancorata una boa d'ormeggio a circa m. 160 dalla spiaggia, in una posizione dalla quale si rileva: Fanale di porto presso il convento S. Francesco 337°; cappella presso Letas 11°. Posizione approssimativa: lat. 43° 25.6' N.; long. 16° 42.5' E.

Le elezioni comunali a Muggia

Muggia, 7. Le elezioni che si svolgono in questi giorni nella nostra città presentano certe caratteristiche nuove negli annali elettorali, e sono dunque degne di nota. Esse sembrano sfatare certe dicerie intorno alla presunta compattezza del partito che ha contribuito a mantenere il seggio parlamentare del I collegio istriano ai clericali. I socialisti, compatti nelle elezioni politiche, sono divisi nella presente lotta elettorale comunale. Alcuni di questi hanno formato, uniti ai clericali, il partito agricolo-operaio, il cui «leader» è il signor Giacomo Bertotti, quel signore che nelle ultime elezioni comunali fu dai socialisti a viva forza imposto nel Consiglio contrariamente a quanto era stato allora deciso nel compromesso tra liberali e socialisti. Molti socialisti dissidenti invece fanno parte del comitato cittadino, il quale si propone, senza grandi strombazzature, il bene

PIXAVON
per la cura dei capelli,
basata su principî scientifici.
Il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute capillare e per rinvigorire la capigliatura.
Prezzo per flacone, sufficiente per alcuni mesi, K. 2.50.

R. Blaha
DEPOSITO MOBILI
già Consorzio di Falegnami di Salcano
Trieste, Via Caserma 4 Telef. 1631

Assumonsi per Lubiana rappresentanze ramo droghe.
Verranno prese in considerazione soltanto ditte di prim'ordine.
Offerte sub „*M. L. 100*" fermo posta Lubiana.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in iscritto agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H

ECCO!
Marca mondiale
per ARTICOLI IGIENICI
dozz. Cor. 5, 6, 8, 10, 16. Marca «Adria» Cor. 2.50, Marca «Yes» Cor. 3.50.
Provincia verso rivalsa. — Prezzo corrente gratis.
M. GAL Trieste, Corso 4

col „SIC" del dott. Zanoni
SIERO SURRENALE INTERNO E CORTICALE.
Questo potente rimedio, il più rinomato del mondo intero, scoperto e preparato in Milano dal dott. G. Zanoni, già Assistente-Capo nella Clinica Medica della R. Università di Genova, fu *dichiarato* dal Congresso Nazionale di Medicina, tenutosi a Roma nel 1905, presidente Guido Baccelli, con Relazione di mille esperimenti eseguiti nella Clinica Pediatrica della R. Università di Roma: *«superiore a tutti i rimedi finora conosciuti»*. (Atti Ufficiali del Congresso, pag. 232).
Il «SIC» è prescritto dai medici di tutte le parti del mondo ed è adottato dai principali Ospedali.
Trovasi nelle principali Farmacie. Unite al flacone vi sono le istruzioni per l'uso.
Principali depositari Esteri: *Basilea* Spitalgasse, 9. *Ginevra* Rue de Lyon, 18. *Barcellona* Calle Valencia, 227. *Trieste* F.sco Mell. *Parigi* 63, B. Malesherbes, *Londra* Crutchet Friars E. C. 63. *Nuova York*, Broadway, 496. *Montevideo* Calle B. Ayres 222. *Buenos Aires* Avenida de Mayo, 649. *Bruxelles* Marché aux Poulets, 37. *Santiago* Fontana. *S. Felicitade* P. Violani. *Teheran* Soc. Pharm. Suisse. *Caracas* Carrieri. *Cairo* Haggi Giuliotti. *Alessandria* (Egitto) Montini. *Vienna*, Pezolt e Süss.
Scoperto e preparato dal Dr. Zanoni in Milano

Ancora poche settimane dura la favorevole occasione di poter acquistare
Argenteria col 20% di ribasso
sul prezzo di costo, nel negozio di
VITTORIO FEI
Via Malcanton N. 4.
Questa vendita eccezionale dura soltanto fino al 24 Agosto, dovendosi a quell'epoca sloggiare, perchè il prezzo dell'affitto venne aumentato da Cor. 1300 a Cor. 4000.

NOVITA'

IGIENE

Macinini da parete
con misura ad oncia e scatola
Esatto funzionamento garantito per 10 anni
Maneggio dei chicchi affatto superfluo, sempre pronto al bisogno. Aroma fresco fino all'ultimo chicco, perchè il deposito non viene aperto che per riempirlo.
CELERITÀ ECONOMIA
Prezzo Cor. 9.—
Renato Cappellani - Gorizia, Via Caserma 15 e 17
Ditta specialista in articoli novità.
Grandioso Deposito articoli casalinghi.
Prezzi Correnti gratis e franco.

Brodo fresco
anche
nei calori estivi
Dadi **MAGGI**
Marca Croce-Stella
Brodo di sceltissima carne, conservabile perchè solidificato.
1 dado: 5 cent.

SALVATOR
Marca mondiale

TACCHI DI GOMMA
INSUPERABILI PER DURATA
VENDONSI OVUNQUE
Rappresentante:
Hermann Morgenstern
Trieste, Via Lavatoio 3
VENDITA GENERALE:
HERMANN HIRSCH, VIENNA VII/3

SAPONI BERGER
medicinali e igienici
preparati da **G. Hell & C.o**
sono in uso generalmente dall'anno 1868 contro le eruzioni cutanee e contro tutte le impurità della pelle. Si usano per lavacri e bagni. Delle quattro specie principali: Sapone Berger al 40% di catrame, sapone Berger al catrame e zolfo, sapone Berger di catrame e glicerina, sapone Berger al borace riproduciamo l'imballaggio originale della prima specie. - Un pezzo **cent. 70.**
Il nuovo Sapone-catrame Berger, liquido viene usato contro le malattie cutanee, contro la forfora della testa e della barba, nonchè per far crescere i capelli. — Più pratico nell'uso. — Una bottiglia costa Cor. 1.60.
Premiato in 15 Esposizioni, nonchè all'Esposizione internazionale di Parigi del 1900 con la medaglia d'oro.
Vendesi all'ingrosso presso **G. HELL & Comp., TROPPAVIA** e **VIENNA I,** Biberstrasse 8.
Vendesi inoltre in tutte le farmacie, drogherie e negozi di generi affini.
Al dettaglio a Trieste: nelle farmacie Pizzul-Gignola, Codermatz & C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali & Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).
All'ingrosso F.co Mell. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

della città, e presenta candidati seri e degni di ogni fiducia. Il signor Bertotti, lieto dell'appoggio della compagna, si è alleato ai clericali e agli slavi di Plavia e di S. Barbara. La sua lista lo conferma, chè dei suoi dieci candidati del III corpo, cinque sono slavi clericali. Restando così delineata la lotta, non è possibile fare previsioni. Sta nei cittadini che vogliono che Muggia sia amministrata con saggezza di assicurare la vittoria al partito cittadino.

* Il nostro podestà, favoreggiatore dei bertottiani, ha creduto di escludere dalla commissione elettorale i fiduciari del partito cittadino, benchè partito della maggioranza della città. Perchè non usò tale trattamento con gli altri partiti? Il partito cittadino saprà però far valere il suo buon diritto.

AL GINNASIO-TECNICA ITALIANO di Pisino

Parenzo 7. Ultimamente la Giunta provinciale ha nominato il prof. Giulio Montagni a docente effettivo per la lingua tedesca ed italiana presso il Ginnasio-tecnica provinciale in Pisino; ha confermato il candidato al magistero Antonio Demicheli quale supplente; ha nominato il supplente Pietro Scarpa a docente effettivo ed ha accordato la definitività e la prima aggiunta quinquennale al prof. Diego de Verneda.

CRONACA DI POLA

Pola 7. Da Pedena giunse oggi all'Ospedale provinciale Giuseppe Runco-Bencovich, il quale venuto a diverbio con un suo omonimo della stessa borgata si ebbe un terribile colpo con la punta di un ombrello ed ebbe squarciato il naso e leso un occhio.

* Dopo la messa ieri a Smogliani, Natale Madrussan venne a diverbio con altro villico, il quale poi lo inseguì mentre ritornava alla sua casa e gli inferse tre coltellate. Il Madrussan fu oggi trasportato all'Ospedale provinciale di Pola, dove le ferite furono giudicate gravi.

* In Giudizio stamane si buscò cinque giorni di arresto e 20 corone di multa il lattaio Antonio Lorenzin, al quale gli organi d'annona giorni fa sequestrarono latte che portava in vendita scremato e annacquato del 54%.

* In via Minerva, nell'abitazione di Maria Stiglich, scoppiò un incendio. Accorsero i vigili, ma prima di essi diedero mano all'opera di spegnimento il meccanico Giuseppe Fiorentin e un milite della territoriale, certo Fiorentin, il quale riportò alcune ustioni alle mani.

Regate regionali a remi

Portorose 7. Domenica 27 corr. alle 4.30 pom. si svolgeranno a Portorose le regate regionali a remi organizzate dalla Società delle regate di Trieste e dalla Federazione sportiva interregionale col concorso della Commissione di cura di Portorose.

L'ordine delle gare è il seguente: 1. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere, juniores; 2. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere, seniores; 3. Scullers; 4. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere, seniores; 5. Outriggers a 4 vogatori e timoniere; 6. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere, juniores.

Le gare sono aperte a tutti i canottieri dilettanti appartenenti a Società aggregate. Termine per l'iscrizione: 19 agosto 1911, fino alle ore 20.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone 7. Il diciottenne Angelo Pin di Giacomo, da S. Polo, manovale, l'altro ieri, trovandosi sopra una armatura all'ultimo piano dell'edificio scolastico, per un falso movimento cadde dall'altezza di circa 11 metri. Fortunatamente se la cavò con una semplice frattura all'avambraccio destro. Fu curato dal medico dott. Mahrer e poi trasportato al suo domicilio.

* L'altra sera, sotto la direzione dell'egregio maestro sig. Scaramelli, il corpo musicale della Società filarmonico-drammatica svolse un bellissimo programma sulla piazza maggiore, dinanzi a numeroso pubblico, che meritamente applaudì i bravi esecutori.

* Ieri si tenne l'annunciato pubblico giuoco di tombola a favore dei poveri del luogo. Numeroso fu il concorso di forestieri ed animatissimo il ballo dal principio alla fine. Furono vendute 3139 cartelle. La cinquina di cor. 80 toccò col N. 54 a Giovanni Sidari da S. Poletto, e la tombola (cor. 240) fu vinta col N. 24 da Giovanni Lizzi di Bistrigna. Complessivamente furono estratti 41 numeri. Ammiratissimi i fuochi artificiali, specialmente quelli rappresentanti l'eruzione del Vesuvio, eseguiti dal bravo pirotecnico triestino Giorgomilla. L'incasso della tombola supera di alcune centinaia di corone quello dell'anno scorso.

Nomine di maestri in Istria

Parenzo 7. La Giunta provinciale ha nominato: maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di Pirano il concorrente Luciano de Castro; maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare mista di Strugnano il concorrente Teodomiro Filiputti; maestro dirigente di III categoria presso la scuola popolare di Stignano il concorrente Giovanni Vanik; maestra di III categoria presso la scuola popolare di Medolino la concorrente Elena Skerbiz; maestra di III categoria presso la scuola popolare mista di Pogliane di Veprinaz la concorrente Pierina Iustic; maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare di Veprinaz il concorrente Giuseppe Blasich; maestra definitiva di III categoria presso la scuola popolare di Castelnuovo la concorrente Giovanna Omahen; maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare di Clana il concorrente Giorgio Poropat; maestro dirigente della scuola popolare mista di Trusche il concorrente Silvestro Cerut; maestra di III categoria presso la scuola popolare di Borgo San Martino in Pola la concorrente Gisella Ranzatto; maestra di II categoria presso la scuola popolare di Borgo S. Martino in Pola la concorrente Caterina Corubul; maestra superiore di I categoria presso la scuola popolare di piazza Alighieri in Pola la concorrente Enrichetta Godas-Bozzolo; maestro dirigente di III categoria della scuola popolare di S. Lorenzo in Daila il concorrente Cesare Broch; sottomaestra definitiva presso la scuola popolare femminile di Lussinpiccolo la concorrente Gisella Nicolich; maestra di III categoria presso la scuola popolare pubblica mista di Goregnavas la concorrente Carolina Havel; maestra di III categoria presso la scuola popolare femminile di Lussinpiccolo la concorrente Giuseppina Ivancich; maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare di Grisignana il concorrente Marcello Cernecca; maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare mista di Decani il concorrente Ermanno Rudez con ciò che resta privo di oggetto l'atto di nomina seguito sulla base degli atti di concorso al posto di maestro di III categoria presso la scuola popolare di Valmovrasa; maestra di II categoria presso la scuola popolare mista di Umago la concorrente Giovanna Kurschen; maestra di III categoria presso la scuola popolare mista di Umago la concorrente Cornelia Tomsig; maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare mista di Matterada il concorrente Angelo Martinelli; maestra di II categoria presso la scuola popolare di Verteneglio la concorrente Giovanna Paoluzzi; maestro superiore di I categoria presso la scuola popolare pubblica mista di Orsera il concorrente Antonio Craizer; maestra di III categoria presso la scuola popolare pubblica mista di Chervavipotok la concorrente Valeria Majer; maestro dirigente di III categoria presso la scuola popolare pubblica mista di Polje di Rozzo il concorrente Andrea Giacaz; sottomaestra presso la scuola popolare pubblica maschile di Buie la concorrente Mercede Crevato; maestre di III categoria presso la scuola popolare pubblica femminile di Pirano le concorrenti Olga Rosenkranz ed Anna Maraspin; maestro dirigente effettivo della scuola popolare di Caisole il concorrente Antonio Barbalich; maestro dirigente effettivo della scuola popolare di S. Martino il concorrente Alberto Linardich; maestro dirigente di III categoria presso la scuola popolare croata di Unie il concorrente Massiliano Posen; maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di Parenzo il concorrente Silvio de Manzolini; maestre di III categoria presso la scuola popolare femminile di Pirano le concorrenti Olga Rosenkranz e Anna Maraspin; maestro dirigente di III categoria presso la scuola popolare mista di Sicciole il concorrente Silvio Iacuzzi; maestro dirigente di III categoria presso la scuola popolare mista monoclasse di Valmorasa il concorrente Ermanno Rudez; maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di Cittanova il concorrente Gaetano Dell'Antonia; maestro superiore di I categoria presso la scuola popolare mista di Umago il concorrente Vittorio Bonat.

BIZZARRIA.

Bisogna andare, amico mio, in Oriente,
Per comprendere quanto è seducente
Senza saper perchè
Un viso che tutto al centro non è.

Spiegazione del giuoco precedente:
MISTO. MITO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Chiarbola inferiore posto in via P. Besenghi per cor. 33.500.

Mutui ipotecari.

Cor. 33.000 al 5¼% a peso di uno stabile in Chiadino-città; cor. 16.000 al 6% a peso di uno stabile in Chiarbola superiore-città.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. 19.01 a 19.06, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 23.95 a 24.01, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.05 a 95.35, Italia 94.55 a 94.90, Bancon. ital. 94.55 a 94.90, Germania 117.20 a 117.50, Bancon. germ. 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 92.15 a 92.50, Rend. ungher. corone 90.95 a 91.25, Credit 661.— a 663.—, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 747.50 a 749.50, Lombarde 120.75 a 122.75, Lotti turchi 255.— a 256.—.

PARIGI 7, (Chiusa). Rendita francese 3% 94.80, Rend. italiana 3½% —.—, Rend. spagnuola esterna 94.70, Azioni Banca ottomana 688.—.
PARIGI 7, (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 128.—, Rend. turca unif. 93.80, Cambio Londra 252.60, Rend. austr. oro 100.30, Rend. ungh. oro 4% 95.50, Länderbank 583.—, Lotti turchi 216.—, Banca di Parigi 1751, Azioni Meridion. ital. —.—, Rio Tinto 1713.

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average per settembre 57.50, per dicembre 56.50, per marzo 56.60, per maggio 56.50. calmo
NUOVA YORK 7. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 11.60 p. dic. 12.02.
Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corrente 68.—, per settem. 68.25, per settembre-dicembre 69.—, per gennaio-aprile 70.—. staz.o
Segala. PARIGI 7. Mese corr. 18.—, per settem. 18.—, per settem.-dicem. 18.25, per novem.-febbraio 18.50. calmo
Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 25.10, per settem. 25.05, per settem.-dicem. 25.25, per novem.-febbr. 25.50. calmo
Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 32.65, per settem. 32.65, per settem.-dicem. 32.75, per novem.-febbr. 32.80. calma
Spirito. PARIGI 7. Per mese corr. 57.50, per settem. 57.75, per settem.-dicem. 51.75, per gennaio-aprile 51.—. fermo
Zucchero. PARIGI 7. Greggio da 88° uso nuovo 33.50-39.— calmo, bianco per mese corr. 41 7/8, per settem. 41.75, per ottobre-genn. 36.25, per gennaio-aprile 36 7/8. Raffinato 73.— a 73.50. Fermo (Bello)
AMBURGO 7. (Chiusa). Per agosto 13.92½, per settembre 13.92½, per ottobre 12.97½, per novem. 13.87½, per dicemb. 12.97½, per gennaio 13.02½.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste

STORIA DI UN UFFICIALE

Il Signore di Robotard, antico ufficiale di cavalleria, soffriva da lungo tempo di stomaco e dei visceri. La sua malattia si era ancora aggravata in seguito a varii dispiaceri morali. Egli aveva dei movimenti nervosi simili a convulsioni. Involontariamente spargeva lagrime e singhiozzava. Era realmente in uno stato penoso a vedersi. Aveva provato i bagni, i calmanti, il ferro, ecc.... ma sempre senza risultato. Un amico gli consigliò di provare il «Carbone di Belloc». Da principio non voleva perchè il colore nero della polvere gli ripugnava, ma un giorno che aveva una crisi di stomaco ancor più forte del solito prese una cucchiaiata di Carbone di Belloc.

SIGNORE DI ROBOTARD

«Fui molto sorpreso, dice egli, di non sentire nessun gusto sgradevole a questa sostanza. Ne presi subito altre due cucchiaiate, che passarono perfettamente, ma la mia sorpresa fu ancora più grande nel sentire, dopo pochi minuti, una calma, un benessere a cui non era più abituato da lungo tempo, continuai a prendere il Carbone di Belloc. I miei dolori allo stomaco non ritornarono più, le mie digestioni furono facili, ed in breve tempo fui completamente ristabilito. E' al Carbone di Belloc, a questo solo che io debbo la mia guarigione. *Firmato*: Max di Robotard, antico capitano dei dragoni. Nancy, li 8 febbraio 1887».

L'uso del Carbone di Belloc alla dose di 2 a 3 cucchiai da minestra dopo ciascun pasto, basta effettivamente per guarire in pochi giorni i mali di stomaco anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce una sensazione gradita allo stomaco, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il male di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Il mezzo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc, è di scioglierla in un bicchiere di acqua pura o inzuccherata che si beve in una o più volte, come meglio si vuole.

Il Carbone di Belloc non può fare che bene, mai del male, qualunque sia la dose che se ne prende.

Lo si trova in tutte le farmacie.

E' preparato al N. 19, rue Jacob, a Parigi.

Si sono fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc, ma esse sono inefficaci e non guariscono perchè sono male preparate. Per evitare qualunque errore esaminate bene l'etichetta della bottiglia se porta il nome di Belloc.

P. S. — *Le persone che non potessero abituarsi a prendere la polvere di Carbone, potranno fare uso delle «pastiglie di Belloc», prendendo 2 a 3 pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sentono un poco di dolore allo stomaco. Si otterranno gli stessi effetti salutari e una guarigione altrettanto sicura. Queste pastiglie non contengono che del Carbone puro. Basta metterle in bocca, si sciolgono da sè e si inghiotte la saliva.*

Trovasi in tutte le farmacie.

REALE COLLEGIO FEMMINILE UCCELLIS
UDINE
Anno scolastico 1911-1912

Corso elementare di 4 anni; Corso superiore di 6 anni; Insegnamento delle lingue Francese e Tedesca. Accetta alunne di qualunque nazionalità.

LA DIREZIONE

VETTURE per SPOSALIZI
provvede
ENRICO DELLE GRAZIE
Succ. Impresa Bertin, Via S. Franc. d'Assisi 62
Prezzi miti. Servizio inappuntabile.

Coloro che mirano ad arrivare presto
raggiungono la mèta con la massima sollecitudine e SENZA STANCARSI
camminando sui VERI
Tacchi di cauciù PALMA

Affittasi locale per negozio situato al Corso.
Persone interessate vogliano presentarsi ancora entro la mattina d'oggi all'Hôtel de la Ville, stanza N. 47.

OGGI MARTEDI
Corse al Trotto a Baden.
Scommesse per queste Corse vengono accettate fino alle 2½ pom. da
ANTONIO WULZ, Trieste
Corso 19, II p.
quale rappresentante della ditta
I. GOLDSTEIN di Vienna

Pension Landrichter,
Graz - Ruckerlberg
Telefono 180/II
Posizione splendida, tranquilla, arredata con tutto il confort, raccomandabilissima.
Chiedere prospetti.

VILLA sul lago di Wochein
completamente arredata, composta di 6 stanze, 3 poggioli, una veranda, canotto,
affittasi per la stagione estiva
Scrivere al Tourist-Office, Lubiana.

Grand Hôtel VENADORO
BELLUNO (500 m. s. m.)
Casa I ordine, completamente rimodernata. Gran Parco. Piante resinose. Concerto giornaliero. Lawn Tennis. Garage. Posta. Telegrafo, telefono nell'Albergo.
STAB. IDRO-ELETTROTERAPICO
nuovamente installato secondo le più moderne esigenze mediche. Consul. Prof. Comm. A. Murri, Bologna. Direttore Prof. cav. F. Viduli, Venezia. Dott. comm. N. D'Ancona, Padova. Vice-dirett. dott. F. Monetti, Bologna.
Automobile proprio alla stazione di Belluno.

Hotel SEEBACH-VIKTRING
presso KLAGENFURT
Poco distante dal Lago di Wörth, con proprio laghetto, Pianoforte, Sala da Biliardo, Giuoco ai birilli, alle boccie ecc. ecc., Amene passeggiate. Ancora disponibili diverse camere ed un Villino ammobiliato che eventualmente vendesi. — Prezzi miti. Per informazioni E. Negro, Viktring.

In città dell'Adriatico,
centro di forestieri di primo ordine, rinomata in tutto il mondo, con spiaggia,
cederebbesi bene avviato,
in seguito a ritiro del proprietario, ad ottime condizioni
ALBERGO NUOVO
munito di ogni comfort moderno, con 80 stanze per forestieri, parco ecc. A proponenti seri accorderebbersi anche facilitazioni nei pagamenti. Inviare serie proposte sub «R. 5816 V.»
Haasenstein & Vogler Milano.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 600. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DOMESTICA per coniugi soltanto, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2427 B
DONNA di servizio cercasi prontamente. Via Foscolo 44, porta 6. 2476 B
DOMESTICA brava, senza lucidare, cercasi. Corso 13, III, porta 8. 2452 B
DOMESTICA cerca prontamente piccola famiglia. Manzoni 3, III. 2442 B
DOMESTICA italiana o tedesca, cercasi prontamente con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 2414 B
DOMESTICA brava cercasi subito. Acquedotto 75, terzo. 2436 B
DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Presentarsi oggi via Navali 18, I piano. 2449 B
DOMESTICA friulana, buoni attestati, cerca piccolisima famiglia. Acquedotto 3, primo, sinistra. 2394 B
DOMESTICA capace, tutti lavori, sappia cucinare, cercasi con attestati, paga corone 28. Giacinto Gallina 5, II. 2395 B
DOMESTICA capace tutti lavori, buoni certificati, cercasi. Ghega 8, II sinistra. 2574 B
DOMESTICA per tutti lavori casa, cercasi. Acquedotto 32, III. 2543 B
DOMESTICA buoni attestati, brava, cercasi prontamente Carducci 12, II destra. 2559 B
PRESTASERVIZI cercasi, due volte al giorno. Gatteri 34, I sinistra. 2628 B
PRESTASERVIZI per mattina, attestati, cor. 20, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 09259 B
PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Nuova 45, III. 2542 B
PRESTASERVIZI ragazza, cercasi due volte al giorno. Campanile 15, IV. 2397 B
RAGAZZETTA pulita per piccola famiglia cercasi. Piazza Ospedale 7, I. 2390 B
RAGAZZA brava cercasi per tutti lavori domestici e cucire. Via Barriera 33, I. 9456 B
RAGAZZA per bambino, cercasi dalle 4½-7½. Rossetti 35, I. 2605 B
RAGAZZETTA per lavori leggeri e bambini cercasi. Manzoni 18, Furlan. 2460 B
RAGAZZA friulana cercasi. Via Sanità 7, terzo. 9445 B
SERVA cercasi. Via Salice 15, I, piccola famiglia. 2506 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA brava offresi per villeggiatura anche a giornata. Barriera n. 1, portinaia. 2444 C
CONTABILE perfetto corrispondente tedesco, cerca posto. Offerte «Esperto» al Piccolo. 9443 C
CONIUGI modesti offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 2531 C
DISPONENTE bravo, serio, lunga pratica, energico, offresi anche quale magazziniere. Offerte «Energico» Piccolo. 2536 C
FALEGNAME (brevetto), assume qualsiasi riparazione ed eseguisce qualunque lavoro nuovo. Trasporto mobili con garanzia e massima puntualità; ricevendo mobili usati in cambio di lavoro. Specialità unica per la disinfezione dei letti. Indirizzo al Piccolo. 2513 C
FALEGNAME per riparare e lucidare mobili, massima esattezza, offresi. Solitario 16, IV, porta 24. 9536 C
GIARDINIERE floriorticultore, ventiseienne, offresi qualsiasi piantagione, manutenzione giardini. Offerte «Modello» Piccolo. 9448 C
GIOVANE 18 anni, cerca posto di cantiniere per trattoria, anche cameriere. Offerte Lucchesi, fermo posta centrale. 2564 C
GIOVANE di buona famiglia, cerca posto quale comptoirista. Offerte «Capacità 2533» Piccolo. 2533 C
GIOVANE con perfetta conoscenza italiano, tedesco, croato, cerca posto in commercio. Offerte «Miti pretese 2495» Piccolo. 2495 C
GIOVANE contabile tedesco, si presenta bene, corrispondente, attualmente occupato in tale qualità presso primario stabilimento viennese, cerca posto a Trieste. Offerte: Friederich, Vienna VII Neubaugürtel 44. 9262 C
GIOVANE forte sano, cerca qualsiasi occupazione verso buon compenso. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 2261 C
GIARDINIERE orticultore, buoni attestati, offresi. Indirizzo al Piccolo. 2234 C
IMPIEGATO ventiseienne, capacissimo magazziniere, contabile, speditore, cerca prontamente impiego anche fuori Trieste, accettando qualsiasi condizione. Offerte «Ottime referenze» Piccolo. 2482 C
MURATORE offresi per ristaurare appartamenti. Via S. Giacomo, Corso 7, III. 9454 C
POSTO portinaio cercano marito e moglie senza figli, con ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 2443 C
PROPRIETARI di case, se vi occorre muratore e pittore, lavoro solido, artistico, scrivete «Marino Gergin», Bosco 18, III. 9467 C
SIGNORA vedova, trentenne, cerca posto donna chiave o assistere ammalati. Scrivere «Vedova 9353» Piccolo. 9353 C
SARTA Milano, capacissima, eseguisce prontamente toilettes. Petronio 9, V, Gagliardi. 2511 C
SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, altre domande. Indirizzo Piccolo. 2602 C
SIGNORINA perfetta contabile, corrispondente, pratica lavori scrittoio, dattilografa, conosce italiano, tedesco, slavo cerca occupazione. Offerte «Capace 2509» Piccolo. 2509 C
SIGNORINA stenografa, buona conoscenza dattilografia, offresi. Offerte «Ditta commerciale 2451» Piccolo. 2451 C
SIGNORINA greca, 20 anni, educata, offresi a distinta famiglia per custodire bambini o per altri piccoli servizi. Brava ricamare. Parla un poco italiano. Offerte «Greca» Piccolo. 2415 C
SIGNORINA principiante, assolte scuole tedesche, cittadine, corso commerciale, conosce lingua tedesca, slovena, perfezione, abbastanza italiano francese, cerca occupazione presso rispettabile ditta. Offerte Piccolo «100». 2401 C
TEDESCA, distinta, 26 anni, di buona famiglia, esperta massaia, conosce italiano, francese, po' musica, cerca posto adatto. Offerte «Selbstündig» al Piccolo. 2400 C
VENTIQUATTRENNE colto, perfetta conoscenza francese, tedesco, italiano, russo, polacco, con qualche pratica commerciale accetterebbe impiego qualsiasi. Offerte «Pretese mitissime» Piccolo. 9520 C
VENDITRICE capacissima, offresi prontamente. Offerte al Piccolo «Olga». 2529 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA elettrotecnico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2448 D
CASSIERA per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2462 D
CONTABILE indipendente abile bilancista, specialmente per il sistema americano, cerca occupazione per il dopopranzo dalle ore 4 alle 8. Indirizzo al Piccolo. 2583 D
FALEGNAMI o operai pratici di mettere doghe nei quartieri cercansi. Indirizzo Piccolo. 2490 D
FALEGNAME cercasi prontamente. Cavazzeni 6, presso falegname. 9470 D
GARZONE modiste e paganti cercansi. Via Silvio Pellico 1, I. 9441 D
GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Boschetto n. 44, porta 2. 9449 D
GARZONA sarta da uomo, cercasi. Via Nuova 24, I. 2456 D
GARZONA modista, cercasi. Via del Boschetto N. 1, piano quarto. 2613 D
GIOVANE per negozio di vestiti fatti, con conoscenza della lingua slava, cercasi. Via S. Giovanni 16, I piano. 2563 D
GIOVANE cercasi per la porta di un Cinematografo. Indirizzo al Piccolo. 2532 D
IMPIEGATO tedesco, con pratica, perfetto steno-dattilografo, cercasi per primaria ditta. Offerte Casella N. 579 posta centrale. 2565 D
LAVORANTE, mezzo lavorante falegname pratico mobili, cercansi. Belvedere 28, falegname. 2475 D
LAVORANTE o mezzo lavorante falegname cercasi. Piazza Leonardo da Vinci, angolo via Galvani. 2463 D
LAVORANTE falegname, cercasi prontamente. Via dei Capuano 4. 2464 D
MEZZA lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2399 D
MACCHINISTA commissione camicie, mutande cercasi. Via Donota 36, III. 09258 D
MEZZO facchino pratico riparazioni casse, settimanali cor. 18, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2554 D
MACCHINISTA calzolaia cercasi. Via Silvio Pellico 8, pellami. 2558 D
PRATICANTE giovane, scrittoio, abbia almeno attestato terza reale, conosca dattilografia, cercasi. Valdirivo 26. 9517 D
PELLICCIAIE abili ed apprendiste, cercansi. Negozio Valerio, piazza Cavana 3. 9470 D
PIAZZISTA ramo liquori, commestibili, bomboni, cercasi. Offerte sub «Delicatezze» Piccolo. 9463 D
PENSIONATO senza figli per portinaio, con stipendio, cercasi. Via Acquedotto 30, dalle 5-7. 2541 D
PORTINAIO, calzolaio, cercasi prontamente. Rivolgersi via Vittorino da Feltre (angolo Sette Fontane) N. 4 dalle 11 alle 12. 2526 D
PASTICCERE bravo cercasi. Largo Boschetto, pistoria. 2438 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2485 D
RAGAZZI o ragazze per macelleria, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2630 D
RAGAZZO buona famiglia, cercasi per negozio biancheria Costarelli, Corso 1. 09257 D
RAGAZZO che abbia assolto quest'anno l'ottava classe popolare, conoscenza del tedesco, cerca per la contabilità, primaria ditta, con paga. Entrata pronta. Offerte sub «Principiante» al Piccolo. 2518 D
RAGAZZO forte, per albergo, volonteroso, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2568 D
RAGAZZA che sappia cucire a macchina, cercasi. Istituto N. 34, pianoterra. 9477 D
RAGAZZO con paga, cerca Alfonso Fabris, negozio chincaglie. 2517 D
RAGAZZO per lavoratorio mobili, cercasi. Tiziano Vecellio 12. 9160 D
SIGNORINA che legga correttamente francese per dettato giornaliero cercasi. - Presentarsi martedì, via S. Caterina 8, II, maestra. 2391 D
SARTA bravissima cercasi per rimodernare vestito signora finissimo. Indirizzo Piccolo. 09262 D
SIGNORINA corrispondente italiano, tedesco, stenografa, dattilografa, cerca prontamente primaria ditta. Offerte sub «Pronta entrata 1911». 9516 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Società Anonima Internazionale di Trasporti
FRATELLI GONDRAND Succursale di **TRIESTE**
Telefono N. 6-30. Capitale: F.chi 11,000,000 interamente versato Via Squero nuovo N. 4.
SERVIZIO SPECIALE DI TRASLOCHI DA DOMICILIO A DOMICILIO CON PROPRI FURGONI PATENTATI.

Il Segreto di Valentina

Proprietà letteraria Riprod. vietata. (61)

— Sembra anche a me - balbettò Talmont. - Benchè io sia poco lusingato dal sentirmi dare del furfante, sono costretto a convenire che la bella Valentina parla probabilmente di me... a meno che qualche altro rivale, piantato in asso, abbia usato i miei stessi procedimenti... cosa assai dubbia.

— Ma a parte questa considerazione, possiamo trarre dalla stessa lettera delle conclusioni interessanti. Non è tale anche la vostra opinione?

— Secondo i casi. Spiegatevi.

— Ebbene, se Valentina ha comunicata la mia lettera al signor Brèmond, ciò vuol dire che questo signore è il suo amante. Una donna non può fare simili confidenze delicate ad un uomo che non sia il suo amante.

— Questo è probabile, ma non sicuro.

— In simili argomenti, le presunzioni valgono una certezza. Dunque voi vi trovate adesso in possesso di un elemento prezioso per provocare il divorzio, il negato riconoscimento della paternità, in una parola, tutto lo scompiglio che volete far nascere.

— Una simile soluzione mi farebbe molto piacere, senza dubbio, ma so che non avvantaggerebbe le vostre faccende, e non voglio contrariare i vostri progetti.

— Possiamo continuare, nonostante, ad esaminare la situazione - l'interruppe Talmont - in seguito vedremo. Se la marchesa ha comunicato la mia lettera a Brèmond, ciò vuol dire che egli conosce tutto il suo passato; altrimenti non avrebbe nessun interesse per lui.

«E se questo signore conosce il passato di Valentina, deve sapere dove si trova nascosta la mia creatura. Anzi è incaricato probabilmente dalla madre di occuparsene. Ebbene, sorvegliando Pasquale Brèmond possiamo scoprire dove e presso chi vive.

«Ed il giorno in cui avrò fra le mie mani questo bimbo o bimba che sia, avrò in mio potere la madre e le farò fare tutto ciò che voglio. Potete provocare in seguito il suo divorzio, se vi sembra utile. Allora mi disinteresserò totalmente della questione.

Guido fece un gesto che esprimeva imbarazzo e contrarietà ad un tempo.

— Temo - diss'egli - che volendo realizzare due progetti che contrastano fra loro, non realizzeremo nè l'uno nè l'altro.

— Eh via - esclamò Talmont - voi vedete delle difficoltà dove non ve ne sono. I vostri due progetti non sono punto in opposizione fra loro, caro signore. Si tratta solamente che uno dev'essere messo in esecuzione prima dell'altro. Lasciatemi intascare prima qualche biglietto da mille effettuando il rapimento del marmocchio; poi nulla m'impedirà di provocare il divorzio che vi fa comodo.

Guido scosse il capo con aria di dubbio e disse:

— Mi sembra che stiamo vendendo la pelle dell'orso, prima di averla. Del resto se uno dei progetti presenta esito sicuro di riuscita, è il mio. Nulla prova che, pur sorvegliando Brèmond, voi scoprirete dove si trova la creatura.

— Io però sono quasi sicuro di provocare con questo semplice frammento di lettera una discussione irreparabile fra mio zio e mia zia. E comprenderete che posto fra questo risultato preciso, positivo ed immediato, ed un risultato problematico, mi è impossibile esitare.

— Cospetto! - esclamò Talmont vivamente - cambiate opinione con una facilità ammirevole. La prima volta che venni da voi, vi proposi di rivelare al marchese il passato di sua moglie ed avete rifiutato, affermando che sarebbe inutile, perchè vostro zio era troppo innamorato, troppo cieco, e non vi crederebbe. Oggi invece non dubitate che questa rivelazione avrà un esito decisivo.

— Alcune settimane fa potevo soltanto affermare; adesso posso provare...

— V'illudete se considerate questa lettera come una prova assoluta di un'intesa molto intima fra Valentina e Brèmond.

— La lettera sola non sarebbe, infatti, sufficiente a costituire una prova assoluta, ma certi particolari la chiariscono e la avvalorano.

«Non sapete che cosa è avvenuto alla Sauvagère dopo il furto del diamante?

— No.

— Ebbene, la marchesa di Boisgibault, appena ritornata - perchè era assente quando avvenne il furto - ha giurato a suo marito che lei stessa aveva dato il diamante azzurro a Brèmond perchè ne facesse cambiare la montatura.

«Questa storia, che non si reggeva in piedi, non ingannò nessuno; l'unico risultato di questa invenzione ridicola fu di far passare per mentitore il sig. Brèmond, il quale aveva affermato che non comprendeva per quale fatto misterioso l'astuccio del diamante si era trovato nella sua valigia.

«Dunque la spiegazione fantastica della marchesa non giovò che ad imbrogliare maggiormente la faccenda e fece pensare che fra il signor Brèmond e la signora di Boisgibault, esistesse un'intimità.... sospetta.

— Non mi avete detto nulla di tutto ciò, allorchè ebbi il piacere di visitarvi la prima volta.

— Non mi si è presentata l'occasione, oppure non ne ho sentita la necessità.

— E' evidente - concluse Talmont - che, in tali condizioni la lettera di Valentina a Brèmond prende un senso più esatto ed una maggiore importanza.

— Vi faccio grazia di un altro significato - continuò Guido - che il poliziotto Ganivet attribuisce a questo frammento di lettera.

— Quest'uomo, che non è privo di immaginazione pur non avendo molto criterio, pretende che la presenza di questa carta fra quelle del signor Chopart, possa costituire una combinazione machiavellica.... che si riassume così:

— O è Brèmond che ha introdotta questa lettera fra le carte di Chopart per far credere che l'abbia rubata insieme al diamante azzurro - ed in tal caso confesserebbe che il gioiello si è trovato nelle sue mani, come ha affermato Valentina - oppure è Leopoldo Chopart che ha rubata la lettera rubando il diamante, onde tenere in suo potere Valentina e Brèmond con questa lettera compromettente, dato il caso che lo sospettassero e lo denunciassero.

— Tutte queste ipotesi sono insensate e stupide - osservò Ruggero.

— Ah! adesso diffidate anche voi del fiuto del poliziotto.... Ma ritorniamo ai nostri progetti.

— Mi sembra - l'interruppe Talmont - che la discussione su questo punto è esaurita. Che cosa possiamo combinare, dal momento che i nostri interessi sono opposti?

— Ebbene - disse Guido dopo un istante di riflessione - non ci resta che a manovrare ciascuno per proprio conto.... Forse rimpiangerete un giorno di non aver voluto collaborare con me... Peggio per voi!... Ma vi prevengo che agirò immediatamente.

— Anch'io.

— Se è così si vedrà chi sarà il primo ad arrivare - concluse filosoficamente Boisgibault. - Povera Valentina!... Mi sembra quasi di provare un senso di rimorso, perchè è stata sempre buona ed amabile con me, fino al giorno in cui ho voluto estorcerle del denaro..... Ma è colpa sua!... Perchè mai le è venuto in mente di voler dare un erede del marchese di Boisgibault?...

PAUL DE GARROS. *(Continua).*

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi, porgiamo i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che, prendendo sì viva parte al nostro dolore, vollero in qualsiasi modo onorare la memoria del nostro caro

ASTORRE.

Famiglia LONZAR.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

VENDITRICE capacissima conoscenza italiano, tedesco, con qualche cognizione di sarta, cercasi per negozio Haas, Corso 2. 09256 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA benissimo ammobiliata affittasi a due giovani seri. Indirizzo Piccolo. 2567 E

CAMERA ammobiliata con due finestre, ariosa, bella vista affittasi. Via del Monte 19, II. 9507 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Riborgo 17, II. 2557 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 14. Istituto N. 9, I piano. 9505 E

CAMERA grande vuota ingresso libero per uso scrittoio affittasi. Via Farneto N. 1, I 9485 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Conti 6, III destra. 2471 E

CAMERETTA ammobiliata, altra con o senza comodo di cucina, affittansi. Via Nuova 47, I. 9279 E

CAMERA grande, vuota, eventualmente ammobiliata, ingresso libero, gas, stufa, affittasi via Boschetto 6, secondo, porta 6, visitare dalle 12.30 alle 4. 77683 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, uno, eventualmente due letti affittasi. Corso 26, III. 2396 E

COMPAGNO stanza cercasi. via Manzoni 8, IV sinistra, angolo Istituto. 9535 E

CAMERA ammobiliata, affittasi presso signora sola. Madonnina 11, porta 1. 2617 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente, corone 16. Corso 21, III sinistra. 9468 E

CAMERA ammobiliata, due finestre, affittasi prontamente. Francesco Assisi 15, secondo. 09261 E

CAMERA ammobiliata, oppure vuota, uso cucina affittasi. Via Rossetti 4, p. 21 dalle ore 9-11, 4-7. 2486 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi, pulizia, chiara, caffè, pranzo, cor. 44. Artisti 7, II. 2450 E

LETTO affittasi. Fonderia 5, rivolgersi portinaia. 9482 E

STANZE due vuote, grandi, affittansi. S. Nicolò 32, destra. 9359 E

STANZE due, uso scrittoio, affittansi. Via Valdirivo 11, I, destra. 9258 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Michele 17, secondo. 09237 E

STANZA vuota, grande, chiara, due finestre sulla via, affittasi per il 24 agosto a signore civile. Indirizzo al Piccolo. 2504 E

STANZA bella, ammobiliata, con bellissima vista al mare, affittasi anche prontamente a signore stabile. Indirizzo al Piccolo. 2503 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Zonta 5, p. III. 2502 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Corso 39, II, porta 15. 2508 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Salice n. 15 I. 2505 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Michele 26, I, porta 7. 2457 E

STANZA bene ammobiliata, buon vitto, affittasi. Madonna aMre 3, III destra. 2523 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, ascensore, luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2407 E

STANZE 2, vuote, affittansi pel 24 agosto, vicino Giardino Pubblico, a distinti signori, anche pensionati, presso signora sola. Informazione Riva Pescatori 2, III p., dalle 4 alle 6. 2627 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Teatro 1, porta 27, sopra Caffè Specchi. 9530 E

STANZA elegante ingresso libero, centro affitta famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 2572 E

STANZA elegante, spaziosa, due persone, vitto fino, affittasi prontamente; altra stanzetta per giovane impiegato. Machiavelli 34, I. 2576 E

SALA con tre finestre affittasi I. centro, uso scrittoio, ambulanza o società. Indirizzo Piccolo. 2525 E

STANZA bene ammobiliata, parchettata, campanello elettrico, gas, massima pulizia, vitto buonissimo famigliare, presso piccola distinta famiglia affittasi corone 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 2516 E

STANZA ammobiliata centro affittasi giovane o signorina distinta prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2524 E

STANZETTA ammobigliata, vitto alla casalinga affittasi corone 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 2510 E

SIGNORA offresi per prendere creatura a vitto; con molta cura. Via dell'Industria 2, p. III p. 13. 2477 E

STANZA elegantemente ammobilata, ariosa, vista stupenda, massima pulizia, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 2421 E

STANZETTA vuota affittasi a signorina. Via Nuova 32, porta 12. 2419 E

STANZE due, ammobiliate, davanti, affittansi. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 9440 E

STANZA vuota sul davanti, affittasi 15 agosto. Gatteri 27, mezzanino. 9455 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Gatteri 25, p. p. 2489 E

VITTO buonissimo famigliare, speciale nettezza, darebbesi ad impiegati. Madonna Mare 3, III destra. 2527 E

VITTO darebbesi a signori impiegati. Via S. Francesco 4, II, porta 16. 2560 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Piazza Caserma, con stufa cercasi. Offerte con prezzo sub «Dr. G.» al Piccolo. 2384 F

CAMERA vuota ariosa, poco cucina, cercasi prontamente. Offerte «Quiete» Piccolo. 2616 F

GORIZIA. Vitto, alloggio per studente scuole reali superiori cercasi. Preferita pensione italiana. Scrivere sub «A. R.» fermo posta Lussnitz, Carinzia. 9524 F

GIOVANE tedesco cerca stanza con vitto presso distinta famiglia. Offerte con prezzo al Piccolo «Civile». 9451 F

STANZA ammobiliata con vitto e gas, posizione centrica, cerca dottore presso distinta famiglia. Offerte sub «Legale 25» posta centrale. 2461 F

STANZA ammobiliata semplice con comodo cucina cercano marito moglie senza figli. Offerte Piccolo «N. 600». 9506 F

STANZA vuota ingresso libero, gas, centro cercasi. Offerte Casella 54 posta piazza Borsa. 2575 F

STANZA bene ammobiliata e vitto buono cerca impiegato stabile presso distinta famiglia non mestierante. Offerte «En famille» Piccolo. 2121 F

STANZA tranquilla cerca impiegato stabile in casa nuova. Offerte dettagliate sul «Costante» Piccolo. 2551 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, eventuale vitto cerca giovane accademico, impiegato regio pressi Meridionale. Offerte «Scrupoloso 2558» Piccolo. 2558 F

STANZE due, ammobiliate, eventualmente una grande, cercansi prontamente presso distinta famiglia. Posizione centro. Offerte «Prontamente» Piccolo. 2418 F

STANZA modestamente ammobiliata, con ingresso assolutamente libero cercasi prontamente. Offerte sub «Trieste 2487» Piccolo. 2487 F

STANZA vuota eventualmente vitto cerca signorina impiegata presso famiglia, possibilmente signora sola. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Centro 9450». 9450 F

STANZETTA pulita, ingresso libero cercasi prontamente. Acquedotto prolungato, Corsia Giulia, piazza Galvani. Offerte «Pulita 2579» Piccolo. 2579 F

STANZA ammobiliata, con comodo cucina, cercasi per coniugi, centro. Offerte Piccolo «Coniugi». 2618 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CHITARRA, mandolino, violino, suonansi entro due mesi, metodi celerissimi speciali, maestro premiato, prezzi bassi per lezioni riunite. Via Scorzeria 4, quarto piano. 9515 G

FRANCESE colto, impartisce lezioni, conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 9447 G

INSEGNANTE italiano, di nazionalità italiana, cercasi per alcune ore al giorno. Offerte al Piccolo sub «Istituto». 9419 G

OGGI 8 agosto, apertura corso completo contabilità (tenitura libri semplice, doppia, americana) durata sino 31 agosto successo garantito ventiquattro lezioni. Rilasciasi cerificato, raccomandasi propri allievi, allieve, primarie ditte. Studio Cernè, Via Nuova 32. 9486 G

STUDENTE contraccambierebbe conversazione italiano, per tedesca. Offerte sub «3515» Piccolo. 2447 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO oro con grande diamante, smarrito, cara memoria. L'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 2441 H

ANELLO diamante, smarrito pressi Zaule campo d'aviazione mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 2420 H

BRACCIALETTO con medaglia smarrito ieri al molo S. Carlo. Pregasi il rinvenitore portarlo indirizzo Piccolo. Trattas: d'una memoria; riceverebbe mancia. 2600 H

OROLOGIO e catena d'oro (cronometro) smarrito al Bagno Excelsior. Mancia Corone 50 portandolo indirizzo Piccolo. 2459 H

PORTAMONETE di forma piccola, fu smarrito domenica verso le ore 4 pom., nelle vie adiacenti al caffè Stella polare via S. Antonio e via Nuova. All'onesto riportatore mancia consegnandolo alla ditta Guglielmo Brod e C., via Rossini 26. 9438 H

PERSONA che domenica trovò sul piroscafo «Besenghi» ombrellino, è pregata portarlo via Rossetti 5, primo, sinistra, riceverà mancia. 9439 H

VENTAGLIO piuma bianca smarrito, vicino aviazione Zaule. Portarlo verso mancia via Nuova 27, Rossetti. 2402 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, camerino cucina al I piano, affittasi per agosto. Acquedotto 85. 9244 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, cucina, I piano, giardino, vista sul mare, affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 2434 L

APPARTAMENTI quattro e cinque stanze, stanzino servitù, stanzino bagno, cucina, ripostiglio e grande poggiuolo in facciata, affittansi. Rossetti 43, informazioni Zonta 5. 2454 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente via Cunicoli N. 9. 9496 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, splendida veranda, appigionasi al II piano N. 4 di via Pindemonte.

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, prezzo mite, appigionasi al N. 39 di via Giulia. 9494 L

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, appigionansi al N. Pol. 56 di via Piccardi. 9493 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, appigionansi nello stabile via Bonomo N. Pol. 865 vis-à-vis villa Dreher. 9492 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, appigionasi al N. 95 di via Acquedotto. 9491 L

APPARTAMENTI campagna, tre, quattro camere, cucina, cantina, giardino, acqua, gas, affittansi 24 agosto. Informazioni Cecilia 13, porta 7. 2272 L

APPARTAMENTO signorile, di 3 stanze, camerino, cucina, causa partenza, affittasi cor. 750. Rivolgersi piazza S. Giovanni N. 2, Salone. 2584 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, acqua, gas, camera cucina, affittansi. Informazioni: Androna Cristoforo Colombo 9, IV. 2610 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, posizione salubre, 3 stanze, anticamera, cucina, cor. 760 tutto compreso, acqua separata. Santa Giustina 6 (Salita Promontorio). 9509 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, comfort moderno, tre stanze, camerino cor. 740 tutto compreso. Piccardi 30, due stanze da due finestre, camerino, corone 620 acqua separata. Piccardi 15, due stanze, cucina cor. 620 tutto compreso. Molin grande 46, affittansi. 2549 L

APPARTAMENTI splendidi 3 stanze, camerino, bagno, cucina appigionansi prontamente nuovo stabile via Sette fontane N. 4. 9500 L

APPARTAMENTO splendido 4 stanze, camerino, cucina, tutto in facciata nuovo stabile via Raffineria 11 angolo Sette fontane subaffittasi causa trasloco. 9501 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittansi. Via Montorsino 5. 9526 L

APPARTAMENTO soleggiato vista mare affittasi prontamente. Gaspara Stampa 5. 9481 L

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze d'appigionare. Informazioni e distinte presso amministrazione Petech, Acquedotto 27. I p. 9499 L

APPARTAMENTO elegante, poggiuolo affittasi agosto. Barriera 27, piano secondo 2515 L

APPARTAMENTO splendido tre stanze, camerino, cucina, comfort, finestre prospettanti sul giardino pubblico affittasi, Molino grande 34. 2440 L

APPARTAMENTI cinque stanze, camerino dispensa, cucina, cantina, parchetti, quadrelli di ceramica, water-closets, campanelli elettrici, illuminazione e calefazione a gas affittansi. Giorgio Vasari, vis-à-vis il n. 18, informazioni Zonta 5. 9144 L

APPARTAMENTI signorili, di tre, quattro e cinque stanze, sala, poggiuoli, con vista stupenda al mare, muniti di ogni moderno comfort, affittansi nei nuovi stabili via Commerciale, angolo trenovia; informazioni sopraluogo e dall'Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, telefono 1371. 8982 L

APPARTAMENTO bellissimo, cinque camere, due camerini, anticamera, cucina affittasi. Via Ponterosso 5, primo piano. 8333 L

BOTTEGA e retrobottega vasta, affittasi cor. 930 tutto compreso, via Leo 9, angolo; adatta negozio commestibili, drogheria, macelleria, ecc. 9511 L

APPARTAMENTI bellissimi piccoli, grandi, acqua, gas, poggiuolo, affittansi. Tiziano 9, pigione convenirsi. Rivolgersi Sanità 16, ore 1-3 pom., assumonsi amministrazioni condizioni convenienti. 9150 L

BOTTEGHE appigionansi prontamente via Sette Fontane N. 4 e via Raffineria N. 11, angolo via Sette Fontane. 9497 L

CAMERA, cucina affittansi marito, moglie soli, senza figli. Indirizzo Piccolo. 2603 L

CAMPAGNA affittasi per Novembre. Rivolgersi Carlo Sessa, Via Porta 7. 2410 L

CAMERA con focolaio, affittasi prontamente. Via Belvedere 83. 9526 L

CAMERE due, cucina, affittansi. Rivolgersi via Cavazzeni 8, I. 9528 L

CAMERE due e cucina affittansi in campagna. Via Romagna 665. 2418 L

CAMERE due, cameretta, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi. Via Galileo 1. 2405 L

CAMERA, cucina d'affittare entro due giorni. Chiadino in monte 186. Rivolgersi «Ai buoni soci» Teresina. 2429 L

FONDO m. q. 80 e tettoie, in parte a volto, d'affittare prontamente. Rivolgersi via Boschetto 14, III p., 12-1. 2573 L

LOCALI uso negozi, macelleria, affittansi prontamente. Stabile nuovo, Via Galileo 5. 2406 L

MAGAZZINO piccolo affittasi qualsiasi uso pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 2514 L

MAGAZZINO Massimo Azeglio 20, affittasi dal 24 agosto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2430 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 9452 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, adatto terraglie o merciaio, cor. 500. Principio via dell'Istria 74. 9523 L

MAGAZZINO vasto, adatto anche spaccio vini affittasi. Molin grande 46. 2548 L

MAGAZZINO vasto affittasi via Donizetti 1, angolo via Stadion. 8336 L

MAGAZZINO in via S. Nicolò 11, affittasi dal 24 agosto corrente. Per informazioni rivolgersi al deposito via Valdirivo 32. 2253 L

MAGAZZINO d'angolo, divisibile, metri quadrati 250, 4 porte e 7 finestre, altezza metri 6½, cor. 6300, appigionasi via della Sanità 24; rivolgersi via Cavana 21, I. 2098 L

MEZZANINO tre locali ad uso scrittoio, mezzanino tre locali ad uso scrittoio, pianoterra locale ad uso negozio, quarto piano appartamento 5 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi in Corso, casa nuova. Rivolgersi dall'amministratore Ernesto Lenarduzzi, via Sanità 2. 1532 L

NEGOZIETTO magazzino, affittasi corone 370. Donadoni 24, adatto olio aceto, sapone, ecc. 9512 L

STANZE quattro, camerino, centro, secondo, gas, acqua, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 2507 L

STANZE una, due, cucina subaffittano, coniugi soli, centro. Indirizzo Piccolo. 2585 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI artistico, camere pranzo, matrimoniali in mogano, palisandro, finissime, altre mode, quercia opache signorili offronsi prezzo vera réclame. Madonna mare 8, intagliatore. 2598 M

ARMADIONE grande moderno, smontabile, tavolo pranzo, tavolino lavoro, poltrona pulitissima, scrivania grande, una piccola colonna, lumino, quadri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2562 M

ARGENTERIA splendida, adatta per regali, borsetta argento, vendonsi privatamente, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2423 M

BICICLEETA Waffenrad nuova da signora, mozzo libero, vendesi. Cavana 2, II. 2274 M

BICICLETTA Puch, scorrevole, contropedale, vendesi causa partenza cor. 70. Rivo 19, negozio. 2393 M

BAGNO completo, ricchi lampadari uso gas, tutto poco usato, vengono venduti. Rivolgersi via Carradori 5, II, Stinnes. 2472 M

BOLLITORE gas vendesi causa trasloco. Gatteri 30, I. 2470 M

BULLDOGGS (due) splendidi esemplari da vendere a prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2596 M

BOAS e piume di struzzo, calzoni, camicie e lenzuola, sottanini ricamati a mano vendonsi a prezzo di fabbrica; occasione mai vista. Presentarsi per acquistare Piazza Ospedale 7, primo. 9508 M

BAGNO e scaldabagno a gas vendonsi. Visitare dalle 3 alle 4. Indirizzo Piccolo. 2540 M

BICICLETTA da corsa in ottimo stato vendesi. Rivolgersi Via Torre bianca N. 10 portinaio. 2629 M

BICICLETTA buonissima, freno contropedale vendesi corone 50. Via Nuova 12 portiere. 9489 M

BICICLETTE (due) uomo, donna vendonsi prezzo convenientissimo. Poste 14, primo, destra. 9487 M

BICICLETTA scorrevolissima vendesi in giornata, qualunque prezzo. Vincenzo Bellini 1. 9488 M

BANCO con bilancia, retrobanco, scansie, ed altri generi per bottega erbaggi vendonsi. Via Farneto 47; rivolgersi macelleria Spangher. 2552 M

CAMERA matrimoniale vendesi. Via Carducci N. 34, porta 3. 9476 M

CARROZZELLA per bambini quasi nuova vendesi. Farneto 78, villino, levatrice. 2535 M

CUCINE moderne, solide, nonchè attaccapanni offre falegname. Canova 22, angolo Alfieri. 9479 M

CAMERA matrimoniale mogano, lussuosa, altra stile inglese, due guarnizione ottomane, credenza pranzo, assortimento singoli mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 2530 M

CAMERA matrimoniale opaca, quasi nuova, tavolo allungare, scrivania, tavolino lavoro, sofà, attaccapanni moderno, chiffonniers vendonsi. Gioacchino Rossini 10, II, destra. 9504 M

CLASSICI tedeschi, Goethe, Schiller, Lessing, Heim, Körner Lenau illustrati, legature originali perfettamente nuovi adatti per regali vendonsi metà prezzo catalogo. Indirizzo Piccolo. 2537 M

CANE istriano, da lepre, età un anno e mezzo o due cercasi prontamente. Via Porporella N. 5, III p. 2577 M

CREDENZA camera vendesi. S. Spiridione 7, terzo, porta 16. 2544 M

CARROZZE (2) nuove, carro con serpino, cavallo e 2 finimenti vendonsi causa mancanza spazio, occasione favorevole. Indirizzo Piccolo. 2547 M

CUCINE moderne, laccate, con marmi ed altre semplici, vende falegname Tiziano Vecellio 12. 9461 M

CAVALLETTO (scalone) per la scaricazione di barili, viene ricercato da Grego, via Sanità 1. 2474 M

CHIFFONNIER ed altri mobili vendonsi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 2594 M

CINEMATOGRAFO per ragazzi, scacchiera completa, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2607 M

CANNOCCHIALE «Görz», «Zeiss» oppure altra marca, ma di grande portata cercasi prima possibile. Indirizzo al Piccolo. 2462 M

CAPPELLI signora, vestiti media figura, vendonsi causa lutto. Via Lavatoio 1, porta 13, ore 9-2. 2392 M

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, vendonsi, prezzi occasione, causa cambiamento. Rossetti 15, porta 5. 2491 M

DIVANO, salotti, poltroncine in tappeto nuovissime, floreale artistiche, vende tappezziere, vera occasione. Madonna Mare 3, portinaio. 2599 M

DIVANI bellissimi, divanetti, riposè, occasione vendonsi buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 9513 M

DECIMALE, portata 5 quintali, con pesi, vendesi Indirizzo al Piccolo 2520 M

DIVANO-letto; stufa, macchina Dilson, vendonsi. Stadion 5, I. 2081 M

FONOGRAFO grande con dischi vendesi. Scorzeria 16, I, sinistra; dalle ore 6 alle 8 pom. 9247 M

LETTIERA con susta nettissima e chiffonniers, vendonsi. Via Gatteri 10, porta. 9464 M

LETTIERA, sgabello buonissimo stato, 2 posti, vendonsi. Canova 9, II. 2512 M

LETTI due, suste pulitissimi, armadio, vendonsi. Valdirivo 21, II, sinistra. 9466 M

LETTO completo, tavolo cucina, tavolino macchina Singer, lampada da appendere, vendonsi. Gelsi 5, I. 2494 M

LAVAMANO 2 persone vendesi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 9521 M

LIBRERIA da vendere. Farneto 56, interno I piano. 2593 M

LETTIERE (2) una macchina Singer da vendere causa trasloco. Via Maiolica 11, II, 8. 9519 M

LETTO, un fornimento e capponaia causa trasloco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2496 M

LETTI due, completi oppure anche stanza letto matrimoniale completa cercano coniugi per 24 agosto pagando in rate mensili di 30 corone. Offerte al Piccolo sub «Gioconda». 2413 M

LETTO, susta, vendonsi causa partenza. Acquedotto 85, porta 4. 2412 M

LAMPADE, lire, bollitore a gas cercansi. Offerte «Luce 9478» al Piccolo. 9478 M

MOBILI stanza da letto, vendonsi causa partenza. Nicolò 32, porta 7. 2493 M

MOBILI di una stanza da letto, completa, altri oggetti, vendonsi. Via Chiozza 4, porta 4. 2437 M

MOBILI diversi causa trasloco vendonsi, Chiozza 9, II, sinistra. 9444 M

MARMO adatto banco, latteria, drogheria, panetteria, ecc., lungo 3.85, largo 50, vendesi Acquedotto 85, porta 4. 2411 M

MACCHINA cucire buonissima per famiglia cor. 34 vendesi. Machiavelli 18, II. 2620 M

MOBILI diversi buono stato, letti completi, armadio a specchio, lavamano vendonsi motivo partenza. Romagna 2, IV. 2601 M

MACCHINE (due) «Rapid» per confezionare calze vendonsi corone 100 l'una. Barriera 39, III, Comer. 9522 M

MOBILI usati, macchina Singer vendonsi esclusi rivenditori. Pietà 31, III. 2592 M

MOBILI da cucina vendonsi. Rivolgersi piazza S. Giovanni 2, salone. 2591 M

MOTORINO elettrico per trainare grammofono con accumulatore celluloide, Duplex 4 volt, 3 pile Bunsen, grammofono voce fortissima, tromba giglio ottone, 20 dischi celebri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2561 M

MOBILI camera, cucina ed utensili vendonsi prontamente. Piazza Cavana 4, porta 9. 9502 M

MOBILI diversi vendonsi occasione, esclusi rivenditori, dalle 10-12, dalle 2-6. Corso 5, III. 9459 M

MACCHINA cucire nuova vendesi corone 60, visitarla 10-1. Indirizzo Piccolo. 1942 M

MOTORE elettrico a benzina, macchinario falegname vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 162 M

MACCHINA da scrivere americana, usata, ottimo stato, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 09216 M

OGGETTI casalinghi diversi vendonsi oggi causa partenza. Valdirivo 30, terzo. 2484 M

ORECCHINI moderni di splendidissimi brillanti con perle, vendonsi privatamente corone 400; anello brillante perfetto 180. Indirizzo Piccolo. 2424 M

PIANINO usato, compero, pagando bene se buono; inoltre sedie pelle. Zecchini, Giustinelli tredici. 9514 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 2492 M

SCANSIE, banchi quasi nuovi, vendonsi prezzo mite, negozio manifatture, via Nuova 22. 2481 M

SALOTTINI (due) vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2439 M

SPARHERD buonissimo, solido, caldaia rame, vendonsi. Gatteri 27, IV Benvenutti. 2582 M

STANZA da pranzo, da vendere. Riva Pescatori 2, II piano. Visitare dalle 4 alle 6. 2626 M

SPARHERD di ferro massiccio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2566 M

STANZA da pranzo completa, bellissima vendesi prontamente causa trasloco. Visitare dalle 4-6 via Acque 5, I, destra. Esclusi rivenditori. 2546 M

STANZA pranzo, tappeto grande, cortinaggi, terraglie vendonsi dalle 9-11. Esclusi rivenditori. Via Fornace 3, IV. 2556 M

STANZA letto moderna, solidissima vendesi prezzo occasione. Falegname via Ruggero Manna 17, vicinanza stazione Meridionale. 2534 M

STANZA da letto completa vendesi prontamente. Via Cologna 23, I. 9498 M

SPADA e cappello per macchinista Lloyd vendonsi, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 2463 M

TORNIO Egalisier, piccolo, perfetto, accessori, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2608 M

TAVOLO canapè, bicicletta da signora vendonsi prezzo mitissimo. Via dell'Asilo 2. 2571 M

TAGLI splendida seta, occasione. Tinte moderne, per vestiti e bluse cor. 1.40, pendimerlo cent. 50, piume struzzo bellissime cor. 5, ecc. ecc. vendonsi privatamente. entro giornata. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2553 M

TAVOLI 2, 3 sedie, armadio, scolapiatti zinco, 1 specchio, lampada grande, vendonsi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 2522 M

UTENSILI nuovi, latteria, banco, vetrina, tavoli, parete, sedie vendonsi. Cereria, Carlovati, falegname. 2425 M

VESTITI usati da uomo, biancheria, scarpe, tappeto, vendonsi prezzi miti. Piazza Leonardo da Vinci 4, I sinistra, dalle 4-7 pomeridiane. 9462 M

VESTITO uomo, misura media, nuovo, cor. 22, vendesi. Machiavelli 18, II. 2621 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere «Tosolini», via Rivo 4. 2611 M

VENTILATORE, motorino ½ HP, tre lampade arco, vendonsi metà prezzo. Acquedotto 25, portinaio. 2578 M

VASI giapponesi, bellissimi, fornimenti tè, caffè, quadri, da vendere. Piazza Cornelia Romana N. 1, Rocco. 2523 M

ZITTERA e musica, vendonsi. S. Francesco 53, porta 16. 2570 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPALTASI trattoria con giardino e giuochi di bocce, 3 corone al giorno; appaltasi o vendesi trattoria in centrica posizione; appaltasi o vendesi pure buffet, centrica posizione. Deposito birra Francesco d'Assisi 15. 2614 N

BOTTEGA barbiere vendesi, facilitazioni nel pagamento. Indirizzo Piccolo. 2631 N

ESERCIZI seguenti vendonsi prontamente: panetteria-latteria guadagno corone 300 mensili; cucina economica incasso 160 giornaliere assicurato guadagno corone 700 mensili; deposito con bottiglieria vini esteri, nazionali prezzo cor. 2600; azienda burri artificiali con macchinari, clientela corone 2500; trattoria provincia Istria corone 3000 compreso decreto; restaurant grandioso inventario corone 7000; trattorie città, territorio grande smercio vino, birra prezzo 8-20.0000 corone. Petronio, Caffè Olimpo. 2569 N

LICENZA per buffet in appalto, o acquisto rateale, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2242 N

ESERCIZIO valore 15.000 rendita assicurata 4-5000 annue, aumentabili, adattatissimo anche signora, permuterebbesi causa ritiro affari, con casetta o villino centro aggiungendo caso saldo contanti. Offerte «Agiesi 9533» Piccolo. 9533 N

LATTERIA bene avviata, con grande retrobottega, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2453 N

LATTERIA panetteria bene avviata vendesi causa matrimonio. Via Cecilia 8. 2604 N

LATTERIA avviatissima, rione popolare vendesi a prezzo mite, causa partenza Indirizzo al Piccolo. 2612 N

NEGOZIO d'angolo, splendida posizione centrica vendesi con mobili o senza. Indirizzo Piccolo. 09252 N

NEGOZIO erbaggi, frutta, vino, birra con macchine alimentari, vendesi. Molino vento 70, Siberna. 2470 N

NEGOZIO barbiere, bene avviato vendesi causa partenza, piccole spese, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2469 N

NEGOZIO commestibili, avviato, posizione eccellente, cedesi. Indirizzo Piccolo. 2446 N

SIGNORA momentaneamente imbarazzo, prega buona persona prestito 50 corone. Sub «Vedova 9483» posta centrale. 9483 N

SIGNORA cerca persona di cuore che le presti corone 200, restituzione da convenirsi, buon interesse. Offerte al Piccolo «Olga».

SIGNORINA distinta cerca buona persona che le presti cor. 100, somma mancante per cauzione per impiego. Garanzia sulla paga. Offerte al Piccolo scontrino sul «Adele». 2623 N

TRATTORIA appaltasi buone condizioni prospettiva piazza, con giardino. Indirizzo Piccolo. 2606 N

TRATTORIA marina, vendesi eventualmente affittasi buonissime condizioni Acquedotto 9, Agenzia. 2588 N

TRATTORIA centro, vasta, adatta società, grande posteggio vendesi, affittasi buone condizioni. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 9446 N

150 corone cerca subito signorina qualunque condizione. Offerte «Consuelo 2545» Piccolo. 2545 N

18.000 corone cercansi seconda intavolazione, 7%, pupillare, stabile terreni. Acquedotto 9, agenzia. 2587 N

20.000 corone disponibili prima città. Molino vento 70, Siberna. 2478 N

200 Cor. cercansi prontamente, buon interesse. Offerte sub «Trieste 200» Piccolo. 2473 N

30.000 disponibili prima ipoteca. Scrivere Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 9453 N

60 Cor. cercansi per un mese. Offerte «80» Piccolo. 2501 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA Commerciale, 8 locali, giardino vendesi. Acquedotto 9, Kremser. 2589 O

FONDO da fabbrica, adatto industria con casetta sulla strada Sant'Anna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2581 O

FONDI e casa Rozzol, località alle Campanelle, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2580 O

FONDO piccolo, splendida vista marina, Scorcola-Commerciale, vendesi sottoprezzo. Offerte «Panorama» Piccolo. 9503 O

FONDO linea tram, con vaste tettoie, affittasi anni fissi, anche parzialmente. Indirizzo al Piccolo. 1992 O

PENSIONATI persona, famiglia disponga no 15-20.000 possono acquistare bellissima casa completamente arredata, amenissima posizione Trieste al mare, grande avvenire, decreto albergo, rendita annua 4000 corone, corrispondente 12 p. c. netto aumentabile 20 p. c., vendesi causa partenza. Offerte Piccolo «Rara occasione». 09249 O

STABILE nuovo, giardino, vendesi corone 14.000; saldoprezzo corone 6000; rende 1100. Gorizia, via Petrogalli N. 6. Acquedotto 9, Kremser. 2370 O

STABILE città, franco imposte, comfort moderno, vendesi prontamente; prezzo conveniente, saldo cor. 26.000 rende 10% netto. Offerte «Vendita partenza» Piccolo. 9510 O

VILLINO o casa valore 8-10.000 cercasi possibilmene centro. Offerte «Premunda 9534» Piccolo. 9534 O

VILLA a Römerbad (Stiria) vendesi. Vicinissima stabilimento bagni; posizione splendida. 4 ettari di terreno campi e boschi; introduzione acqua. 5 stanze, cucina, cantine ecc. Ammobiliato a nuovo completamente; compreso pianoforte, stoviglie e biancheria. Prezzo 36.000 cor. Indirizzo al Piccolo. 2488 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COLTRINAGGI, copertori letto, scendiletti. Rate settimana-mese. Levi, via Antonio Caccia 6, primo. 9443 P

PRIMA stamperia viennese per ricamo con ricchissimo assortimento disegni di ogni genere. Corso 39, I. 2267 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5646 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ADMONT. «Hôtel Pension Post». Prezzi modici. Prospetti gratuiti. 9814 Q

PORTOROSE. Nella «dependence» Villa Trento, affittasi appartamentino 2 stanze, cucina, dal 15 agosto tutto settembre, per cor. 280. 9484 Q

PORTOROSE d'affittare due camere, cucina, ammobiliato, con uso cabina di bagno. Rivolgersi nuovo negozio delicatezze, Petronio. 2422 Q

STANZA semplicemente ammobiliata, con vitto, semplice giovanotto cerca per 2 mesi Capodistria o vicinanze. Offerte indicando prezzo sub «Campagna» Piccolo. 2431 Q

VILLEGGIATURA. Hotel Unione Herpelle Cosina ex-Hotel Viscovich, ristaurato a nuovo, massimo comfort, cucina squisita, esemplare pulizia, nuovo conduttore. Disponibile pure casa nuova a Matteria con quattro stanze, cucina, orto. Rivolgersi Hotel Unione, Herpelle. 9525 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MIRANDA. Vi attendo venerdì ore 6 piazza Teatro Verdi, e tenete in mano un fazzoletto bianco. 2521 R

COMANDANTE mio adorato, ti ringrazio per la tua ultima, e mi congratulo per quanto hai compiuto. Tutta tua Linetta. 2480 R

CICI, giace lettera: preleva oggi stesso... Tanti. Tuo Pino. 2539 R

CAPETOWN. Mi desideri e non vuoi vedermi, perchè A quando il gesto? Forse mai più. Verrai oggi? Fa tutto il possibile; ti dirò qualchecosa. Arrivederci. 2466 R

4716. Femme autorisé par vous encaissa Cour. 20. Pourquoi me compromettre ainsi? Pas faché, mais inquiet. 9458 R

3/7—6/7. M. R. Venerdì? Grazie! Scrivetemi direttamente, asciugherete molte lagrime. 2619 R

3/7-6/7. Pochi giorni ancora potrò fornirvi la prova che ricordo fedelmente una promessa...., prova che per Voi deve essere riuscita abbastanza eloquente! Pregovi ancor una volta rendermi meno dura la mia solitudine e darmi il conforto della vostro penna durante il tempo che dovrò tacermi. 2550 R

QUANTO gentile era il saluto vicino al vapore. 2408 R

MARINA. Scrivere non mi decido. Felice tue parole. Sento insopportabile lontananza ardentissimi da chi ricorda costantemente. 2467 R

N. 1907. Col cuore pieno di gioia ti penso sempre con adorazione infinita. Giace lettera. Tanti dal tuo Ucci. 2465 R

VIOLALILLA. Cara tata mia perchè non approfitti dell'aeronautica per vederci!! Ti voglio tanto bene quanto ti desidero. Grazie tua. 09253 R

REBUS scoperto due, può scoprire anche il terzo; nel primo troverà il mio nome Mirto. 2445 R

BAROSS. 1000. Prego, prelevate subito. Ida 100. Affettuosi saluti. 2622 R

EDVIGE (8.) Ricevuto lettera ritardo; grazie Santa! Immenso sacrificio tuo, sublime donna.... compensando insuperabile gioia chi t'adora.... eternamente rimarrà mistero. Solamente noi - soave creatura lotteremo cuori uniti.... attraversando dolorosa vita.... Vivi felice saperti immensamente, comprovatamente amata. Concambiami almeno ancora amore.... scrivendomi tanto, alcuni principali ragioni scorvolta.... Istessamente confortato viverò leggendo letterel! Notte scorsa m' assistevi morente ospedale. Infinitamente bella l'ammiravo volto... capelli. Svegliandomi... sorgeva l'alba.... mancavi.... piansi lungamente!! Ricordami sempre... supplicoti serietà; rammenta terribilmente soffre anima.... pazzamente adorandoti. (Giovedì Barcola). Infiniti lunghissimi.... Cipressi! 9518 R

T'amo. Mandami ciò che mi avevi promesso. Forse che non merito tutta la tua fiducia come il tuo amore? Il ricordo dei momenti che ti vidi è il solo mio conforto. Ti penso, Ti amo. 9475 R

ARTURETTO perdonami, ti supplico di scrivermi la tua Roma. E. P. 2398 R

ONDINE. Giace lettera Tergesteo. Perchè non ritirate? 136. 2590 R

LEGA... Allora... salutommi arrabbiato! Perdonatemi. Sapesse tutto... considererebbe disgraziata esistenza fa troppo... sono qui perchè sa... Non s'allontani! Vuol mi finita? sta male? Supplico avvicinì martedì. Arrivederci... 9474 R

LINA. Disillusione provai leggendo cara tua; non una parola che consoli il mio povero cuore; scrivimi subito, dimmi se posso sperare o meno. Quando verrai da me? T'amo tanto. Scusa ritardo non causato da me. 09255 R

LENI. Pupetta mia, devo urgentissimamente parlarti, vieni, tuo Mariuccio Piccio. 09254 R

PINO: Marcella mia cara, rammento ogni istante le giornate venerdì, lunedì: essere vicino all'essere ch'io amo più d'ogni cosa altra. Marcella mia, perchè non sei venuta ieri? Ti aspettavo. Grazie della cartolina. Non mi sarà possibile mercoledì. Affezionatissimi tuo Giuseppe. 2432 R

PIUME giovedì o venerdì. 2458 R

SEMPRE. Posso inviarle uno scritto? Quando? dove? Sempre. 09260 R

SGIONFA. Tuo silenzio dimostra tuo grande amore. Scrivere ora sarebbe inutile, continua divertirti, spero tuo ritorno averti dimenticata. 9490 R

DISTINTA trentaquattrenne, elegante piacente, affettuosa, coltura elevata, perfetta massaia, del tutto sola, cerca scopo matrimonio, signore benestante, età indifferente, amante vita ordinata, tranquilla. Soltanto serie offerte, sub «In cerca di un cuore» ferme in posta Borsa, verso scontrino. 2609 R

SIGNORA ancor giovane, indipendente, cerca amica eguale, possibilmente sarta, disposta lasciare Trieste. Scrivere posta restante Donadoni «E. R. 31». 9479 R

SIGNORINA, cerca impresario per darsi all'aviazione. Offerte «Farman» al Piccolo. 9472 R

SIGNORINA forestiera, trovandosi cattive circostanze, cerca persona di cuore che le presti 100 corone. «Nida» Piccolo. 2435 R

SIGNORINA 34 anni, educata, piacente, rendita annua 2000 cor., contrarrebbe matrimonio con distinto signore, buona posizione, avente diritto pensione. Offerte particolareggiate sub «O. S.» posta restante centrale, verso scontrino. 2625 R

QUELLA signora, cui sul piroscafo «Primiero» da Trieste a Zaule, fu prestato un binoccolo da un ragazzo, viene gentilmente pregata di restituirlo a scanso di conseguenze. Indirizzo al Piccolo. 2519 R

DONNA sana, per allattare bambino 4 volte al giorno, cercasi in giornata. Via Canova 18, I, Godina. 9469 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emersitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio; telefono 278, romano IV. 2536 R

VOLATE! con 1 coroncina, acquistare «Paradiso in terra» libreria Chiopris. 2311 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 9 corr. dalle ore 9-12.

Anelli, orecchini, orologio e catena d'oro, macchina per tagliare cappelli, lavamano, sgabelli orologio regolatore, quadri, specchi, modiglioni con coltrine, pulito, diverse sedie, tavoli in ferro, cinture, spazzola, coperte, brettelle, mutande, sottane, sciarpe di seta, pettini, asciugamani, fazzoletti grembiali, sustine, filo, bottoni, aghi, spille, rocchelli ed altri articoli minuti.

Dalle 3-6 pom. Pezze e tagli zephir, percail, battiste, satin, fustagni, fodere.

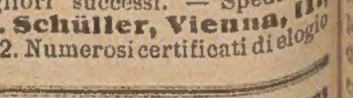
LEZIONI DI MAGNETISMO

Tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati. Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita. A richiesta spedisco gratis Opuscolo con programma lezioni, e numerosi risultati ottenuti. - **Consulti su qualunque argomento.**

Rivolgersi : **Prof. V. D'AMICO, Corso Vitt. Eman. 31 - Milano.**

R. GASPERINI
SPEDITORE - TRIESTE
IMPRESA TRASPORTI
delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato.
assume sdoganamenti di qualsiasi merce. Consegne a domicilio, Spedizioni, Ritiri di bagagli
PREZZI DELLA MASSIMA CONVENIENZA
Telefono 1974 — Via Economo 10

TRAPPOLE automatiche



per **ratti** Cor. 4, per **topi** Cor. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte, non lascia alcun odore, e si carica da sè. **Trappola „Eclipse“ da blatte,** piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40. Dappertutto i migliori successi. — Spedizioni verso rivalsa. — **J. Schüller, Vienna, III.** Krieglergasse 6/12. Numerosi certificati di elogio.

„OLLA“
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA“ gomma è il mezzo più sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò, F. Steindler, v. Acquedotto; F. Huber, Stecher, F. Marcuzzi, C. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Mercoria ecc.